ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXXII**
n. **1**

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI ENTI A CARATTERE INTERNAZIONALISTICO SOTTOPOSTI ALLA VIGILANZA DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

(Anno 2000)

(articolo 3, quarto comma, della legge 28 dicembre 1982, n. 948)

Presentato dal Ministro degli affari esteri

(RUGGIERO)

Trasmessa alla Presidenza il 2 novembre 2001

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

Premessa ..... *Pag.* 5

1. *Introduzione.*

1. Esercizio finanziario 2000: vigilanza sugli enti beneficiari di contributi ordinari (articolo 1) ed assegnazione di contributi straordinari (articolo 2) ..... » 5

2. *Contributi odinari (articolo 1).*

2.1 Tabella 1998-2000 ..... » 9

2.2 Tabella 2001-2003 ..... » 10

2.3 Attività istituzionale e situazione finanziaria degli Enti nel 2000 ..... » 11

2.3.1. CIPMO ..... » 12

2.3.2. Istituto internazionale di Diritto Umanitario . » 14

2.3.3. ISIA ..... » 16

2.3.4. Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica ..... » 18

2.3.5. FORUM ..... » 20

2.3.6. Istituto Universitario di Studi Europei ..... » 22

2.3.7. UNIMED ..... » 25

2.3.8. Comitato Atlantico ..... » 27

2.3.9. AICCRE ..... » 29

2.3.10. Centro Studi Americani ..... » 32

2.3.11. ICEPS ..... » 34

2.3.12. Fondazione De Gasperi ..... » 36

2.3.13. CIME ..... » 38

2.3.14. CeSPI ..... » 40

2.3.15. IPALMO ..... » 43

2.3.16. IAI ..... » 45

2.3.17. ISPI ..... » 49

2.3.18. SIOI ..... » 53

3. *Contributi straordinari (articolo 2).*

3.1 Programma delle iniziative approvate per l'anno 2000 » 56

3.2 Criteri e procedure seguiti per l'impostazione del programma di iniziative ..... » 57

Premessa

La Relazione annuale al Parlamento è prevista dall'articolo 3 della legge 948/82 che disciplina l'esercizio della funzione di vigilanza del Ministero degli Affari Esteri sugli Enti internazionalistici ai quali vengono erogati contributi ordinari annuali – sulla base di una tabella triennale di contributi - per lo svolgimento di attività di studio, di ricerca e di formazione nel campo della politica estera. In applicazione dell'articolo 3 della legge, è stato effettuato il monitoraggio delle attività istituzionali degli Enti ed è stata svolta la vigilanza sulle rispettive situazioni finanziarie.

La Relazione si compone di tre parti:

- Una introduzione, con alcune considerazioni di ordine generale.

- La ricognizione delle attività svolte nell'anno 2000 dagli Enti iscritti nella tabella triennale: per ciascuno di essi è stata elaborata una scheda con la descrizione delle finalità dell'Ente, una sintesi delle attività – suddivisa nei settori della ricerca, dei convegni, della formazione e delle pubblicazioni - ed un prospetto contabile elaborato a partire dai bilanci degli Enti per favorirne una agevole comparazione.

- La descrizione sintetica del programma delle iniziative finanziate con contributi straordinari a valere sull'articolo 2 della legge e della procedura seguita per l'individuazione delle iniziative.

1. Introduzione

1.1 Nel corso del 1999 e in vista dell'entrata in vigore nel 2000 della riforma del Ministero, venne avviato un processo di riorganizzazione delle competenze anche per la materia degli Enti internazionalistici. L'obiettivo fu di trasferire presso una struttura capofila tutte le funzioni di gestione del rapporto di finanziamento e collaborazione che la Farnesina intrattiene con gli Enti internazionalistici. Tale struttura venne identificata, in ragione delle sue specifiche competenze in materia di previsioni e studi di politica estera, nell'Unità di Analisi e Programmazione. Si sono così poste le basi per realizzare anche in Italia un più stretto rapporto fra l'Amministrazione e i "Think Tanks" ed un miglior collegamento fra specialisti pubblici e privati di politica internazionale, in maniera non dissimile dalle migliori prassi seguite in altri Paesi.

In linea con i principi generali del processo di riforma della Pubblica Amministrazione, il trasferimento di competenze presso un'unica struttura persegue un duplice vantaggio. Sul piano amministrativo-contabile, assolve allo scopo di assicurare l'unificazione e la semplificazione delle procedure di erogazione di contributi nonché delle connesse attività di vigilanza. Sul piano delle attività, mira ad ottimizzare e rendere reciprocamente vantaggiosa la collaborazione fra gli Enti ed il Ministero, favorendo l'individuazione congiunta delle priorità, la programmazione delle attività, la riduzione delle duplicazioni e la ricerca delle convergenze. A tal fine, nel rapporto di collaborazione e scambio fra Enti e Ministero assume una rinnovata importanza la rilevazione da un lato delle esigenze conoscitive ed operative delle Direzioni Generali e della rete diplomatico-consolare, e dall'altro delle specifiche capacità di studio ed elaborazione degli Enti internazionalistici.

Il 1° gennaio del 2000 venne compiuta la prima fase del processo di trasferimento delle competenze in materia di legge 948/82 presso un unico centro di responsabilità amministrativa. Non appena costituita, l'Unità di Analisi e Programmazione procedette alla individuazione delle ricerche, dei convegni, dei seminari e dei corsi finanziabili con contributi straordinari a valere sull'articolo 2 della legge.

La seconda fase del processo di trasferimento delle competenze in materia di legge 948/82, relativa ai contributi ordinari previsti dall'articolo 1, si concluse il 1° gennaio 2001, in coincidenza con la definizione della nuova tabella triennale di contributi. Il 2000 fu infatti l'ultimo anno di vigenza della tabella 1998-2000 istituita con DM 4778/98.

1.2 Nel gennaio 2001 venne presentato al Parlamento dal Ministero degli Affari Esteri un Rapporto ad hoc sulle attività svolte dagli Enti internazionalistici ricompresi nella tabella di contributi ordinari 1998-2000. L'Amministrazione ritenne di presentare il Rapporto - anche se non previsto dalla legge - per fornire una più completa informazione sull'attività degli Enti, nel momento in cui il Parlamento era chiamato a esprimere un parere sulla nuova tabella dei contributi 2001-2003. La presente Relazione aggiorna nel contenuto e nelle tabelle finanziarie il Rapporto.

1.3 Nel corso del 2000, gli Enti internazionalistici hanno assolto in maniera complessivamente adeguata i loro compiti d'istituto. Fra gli Enti che hanno ricevuto contributi ordinari ai sensi dell'articolo 1 della legge 948/82 sono ricompresi sia gli Enti rientranti in base ai propri scopi sociali nella categoria dei centri di ricerca, sia gli Enti che rappresentano organismi italiani in seno ad associazioni internazionali e svolgono di conseguenza una funzione in larga parte istituzionale (quali l'AICCRE e il Comitato Atlantico), sia gli Enti che svolgono la propria attività anche nel settore della formazione del personale diplomatico e del personale di organismi internazionali e della organizzazione di corsi di preparazione per gli aspiranti a tali carriere.

Complessivamente si è registrato un incremento delle attività di ricerca rispetto alle attività di formazione. In taluni casi, attraverso le loro attività di analisi gli Enti hanno svolto un'azione di consulenza diretta o indiretta all'Amministrazione, fornendo a volte spunti di riflessione sulle possibili linee strategiche della politica estera italiana. I risultati migliori si sono verificati innanzitutto in ragione dell'attualità dei programmi e della qualità dei ricercatori degli Enti, nonché della vicinanza ad ambienti accademici e per alcuni di essi del loro inserimento nella grande rete europea degli istituti di ricerca. Il Ministero degli Affari Esteri ha incoraggiato i seminari di maggior pregio al fine di garantire un ampio ed approfondito scambio di idee e contributi sui grandi temi di carattere internazionale.

Esistono tuttavia settori ed aree geografiche nei quali l'attività di analisi dell'attualità politica da parte degli Enti italiani è ancora limitata (ad esempio con riferimento alle regioni dell'Asia centrale e meridionale), spesso per la mancanza di esperti con adeguate conoscenze linguistiche. Il Ministero intende dunque incoraggiare gli Enti a rafforzare le proprie capacità di analisi e ricerca sugli studi di area che rivestono un'importanza fondamentale ai fini dell'elaborazione di previsioni strategiche di politica estera, secondo un modello che in altri Paesi è già consolidato.

1.4 Nel triennio 1998-2000 non si sono registrati progressi in termini di fusioni di Enti a carattere internazionalistico operanti nei medesimi settori di attività. Un eventuale processo di aggregazione che conduca alla formazione di Enti di dimensioni maggiori delle attuali potrebbe, in linea di principio, favorire la disponibilità di maggiori risorse proprie, un'attività di studio e di ricerca di più ampio respiro ed una più facile interazione con alcuni grandi istituti di altri Paesi europei.

Sembra tuttavia opportuno aggiungere che le fusioni fra Enti dovrebbero verificarsi, come auspicato anche dal Parlamento, nel rispetto del principio del pluralismo delle idee, in modo da salvaguardare la diversità di orientamenti e il patrimonio di conoscenze specialistiche che molti Enti hanno accumulato nel tempo. Di per sé, infatti, l'accorpamento non è garanzia di maggior efficacia, se non è accompagnato da una razionalizzazione delle attività e dei costi.

Va anche segnalato che, benché nello scorso triennio non si siano verificate fusioni, si è tuttavia manifestata una positiva tendenza all'aumento delle forme di collaborazione fra alcuni dei principali centri di ricerca, specie nel settore delle pubblicazioni, ma anche in quello delle conferenze e degli incontri di studio. Le attività più significative sono state - tra le altre e a titolo di esempio - il Seminario realizzato nel settembre 2000 dal CESPI e dall'ISPI sui funzionari internazionali, la rivista bimestrale Global FP che nasce dalla collaborazione tra IAI e ISPI, la pubblicazione a cura dell' IAI e dell'ISPI del volume "L'Italia e la politica internazionale" che ha avuto seguito in una pubblicazione annuale del 2001, il Forum Italo-Latino-Americano svoltosi a Verona sulle Piccole e Medie Imprese organizzato dal CESPI, dall' ICEPS e dall' IPALMO.

Incoraggiare i contatti fra Enti che possano condurre a più intense forme di collaborazione o di associazione rimane anche per il futuro uno degli obiettivi dell'azione del Ministero, fermo restando – naturalmente – che le decisioni in merito rilevano da scelte autonome degli Enti stessi.

1.5 Dal 1998 al 2000 gli Enti hanno dimostrato una maggiore capacità di attirare risorse da fonti diverse da quelle statali. Questo dato è confermato dalla diminuita incidenza percentuale del contributo ordinario del Ministero sul totale delle entrate, passata mediamente dal 14,70% nel 1998 al 12,78% nel 2000. La media si riferisce a situazioni eterogenee, come dimostrato dalle tabelle finanziarie di ciascun Ente, ma la tendenza appare chiara.

1.6. Oltre ai contributi ordinari, per sostenere l'attività degli Enti a carattere internazionalistico la legge 948/82 prevede all'articolo 2 anche lo strumento dell'erogazione di contributi straordinari: sono contributi finalizzati alla realizzazione di singole iniziative di particolare interesse o all'esecuzione di programmi straordinari, che possono essere assegnati dal Ministero anche ad Enti non iscritti nella tabella triennale, purchè essi rispondano ai requisiti fissati dalla legge stessa.

Si tratta di uno strumento che il Ministero ritiene particolarmente utile, in quanto consente un maggiore raccordo fra le erogazioni finanziarie e le esigenze di approfondimento di determinati temi e permette anche una verifica più diretta della qualità delle iniziative realizzate. Di conseguenza, venne proposto al Parlamento di aumentarne la rilevanza, ritoccando la distribuzione delle risorse fra i contributi ordinari e quelli straordinari.

Il Parlamento valutò favorevolmente questa impostazione, disponendo già per l'esercizio finanziario 2000 un aumento dello stanziamento annuo per i contributi straordinari, passato a 425 milioni di lire rispetto ai 225 milioni del 1999. La tendenza è stata confermata nel 2001, quando il Parlamento ha deciso un ulteriore aumento a 655 milioni, ed una corrispondente

diminuzione dello stanziamento destinato ai contributi ordinari per il nuovo triennio 2001-2003, scesi a 3.400 milioni di lire rispetto ai 3.630 milioni del triennio precedente.

Da parte sua, il Ministero ha completamente rivisto le procedure ed i criteri per l'assegnazione dei contributi straordinari. A partire dall'esercizio finanziario 2000, essi vengono decisi nell'ambito di un programma annuale di iniziative approvato nei primi mesi dell'anno, a conclusione di un ampio processo di consultazione condotto dall'Unità di Analisi e Programmazione sia con gli Enti potenzialmente interessati sia con le Direzioni Generali del Ministero e tendente ad individuare, fra quelli presentati, i progetti di maggior interesse rispetto alle priorità della politica estera italiana. Nella terza parte della Relazione sono forniti il quadro complessivo delle iniziative approvate e le informazioni sui criteri seguiti nell'impostare il programma annuale.

2. Contributi ordinari (art. 1)

2.1 Tabella 1998-2000 (D.M. n. 4778 del 13 novembre 1998)

Ente – Direzione Generale vigilante	Contributo
1. **CIPMO** (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente) – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	30.000.000
2. **Istituto Internazionale di Diritto Umanitario** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	30.000.000
3. **ISIA (Istituto Italiano per l'Asia)** – DGAE nel 1998 e nel 1999; DGCE nel 2000.	30.000.000
4. **Centro per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	40.000.000
5. **Forum per i Problemi della Pace e della Guerra** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	40.000.000
6. **Istituto Universitario di Studi Europei** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	40.000.000
7. **UNIMED (Università del Mediterraneo)** – DGRC nel 1998 e nel 1999; DGPC nel 2000.	40.000.000
8. **Comitato Atlantico** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	59.000.000
9. **AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa)** – DGAP nel 1998e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	70.000.000
10. **Centro Studi Americani** – DGRC nel 1998 e nel 1999; DGPC nel 2000.	70.000.000
11. **ICEPS (Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale ed i Problemi dello Sviluppo)** – DGAE nel 1998-99, DGCE nel 2000.	70.000.000
12. **Fondazione De Gasperi** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	141.000.000
13. **CIME (Consiglio Italiano Movimento Europeo)** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	150.000.000
14. **CeSPI (Centro Studi di Politica Internazionale)** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	250.000.000
15. **IPALMO (Istituto per le Relazioni tra l'Italia ed i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente)** – DGCS nel 1998, 1999 e 2000.	300.000.000
16. **IAI (Istituto Affari Internazionali)** – DGAP nel 1998 nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	680.000.000
17. **ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)** – DGAE nel 1998-99, DGCE nel 2000.	790.000.000
18. **SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale)** – DGAP nel 1998 e nel 1999; DGAPM e DU nel 2000.	800.000.000
Totale	Lit. 3.630.000.000

Nota: Nel triennio 1998-2000 la vigilanza sugli Enti presenti in tabella era di competenza delle sottospecificate Direzioni:

D.G.A.P.	(Direzione Generale per gli Affari Politici);
D.G.A.E.	(Direzione Generale per gli Affari Economici);
D.G.R.C.	(Direzione Generale per le Relazioni Culturali);
D.G.C.S.	(Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo);
D.G.A.P.M. e D.U.	(Direzione Generale per gli Affari Politici Multilaterali e i Diritti Umani);
D.G.C.E.	(Direzione Generale per la Cooperazione Economica e Finanziaria);
D.G.P.C.	(Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale).

2.2 Tabella 2001-2003 (D.M. n. 1203 del 21 marzo 2001)

2.2 Tabella 2001-2003 (D.M. n. 1203 del 21 marzo 2001)

	Ente	Contributo
1	Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente (CIPMO)	28.000.000
2	Istituto Italiano per l'Asia (ISIA)	28.000.000
3	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	28.000.000
4	Forum per i problemi della pace e della guerra	38.000.000
5	Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica	38.000.000
6	Istituto Universitario di Studi Europei	38.000.000
7	Universita' del Mediterraneo (UNIMED)	38.000.000
8	Comitato Atlantico	55.000.000
9	Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)	65.000.000
10	Centro Studi Americani	65.000.000
11	Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo (ICEPS)	65.000.000
12	Fondazione per la Pace e la Cooperazione internazionale "Alcide De Gasperi"	132.000.000
13	Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME)	140.000.000
14	Centro Studi di Politica Internazionale (CeSPI)	234.000.000
15	Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente (IPALMO)	281.000.000
16	Istituto Affari Internazionali (IAI)	637.000.000
17	Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI)	740.000.000
18	Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI)	750.000.000
	Totale	**3.400.000.000**

Nota: Con decorrenza 1.1.2001 la vigilanza e la competenza all' erogazione dei contributi ordinari ai sensi dell'art.1 della Legge 948/82 di cui alla tabella valida per il triennio 2001-2003 è stata demandata alla Segreteria Generale – Unità di Analisi e Programmazione

2.3. Attività istituzionale e situazione finanziaria degli Enti nel 2000

Note esplicative sulla redazione delle schede individuali degli Enti in tabella:

- Le schede individuali – elaborate dalla Segreteria Generale Unità di Analisi e Programmazione – comprendono la descrizione delle finalità dell'Ente, una sintesi dell'attività svolta nell'anno 2000 (suddivisa nelle categorie previste dalla legge 948/82: ricerca, convegni o seminari, formazione e pubblicazioni) ed un prospetto contabile.
  I prospetti contabili sono stati elaborati, sulla base dei bilanci presentati dagli Enti, con la finalità di consentire una lettura immediata sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente in quanto in molti casi i bilanci non presentano caratteristiche di redazione omogenee, spesso sono in forma semplificata o estremamente sintetica.
  Poiché a decorrere dall' 1.1.2001 la vigilanza e la competenza all' erogazione dei contributi ordinari ai sensi dell'art. 1 della Legge 948/82 di cui alla tabella valida per il triennio 2001-2003 è stata demandata alla Segreteria Generale – Unità di Analisi e Programmazione, si è cercato, sin dall'esercizio finanziario 2000, di sensibilizzare gli Enti sulla necessità che i bilanci fossero improntati su criteri di omogeneità e trasparenza al fine di ridurre le difformità di redazione dei bilanci stessi e renderli più leggibili nelle principali voci di spesa.

- I contributi del Ministero degli Affari Esteri indicati nelle schede contabili degli Enti sono esclusivamente quelli derivanti dall'applicazione della Legge 948/82 artt. 1 e 2

- I nominativi dei Responsabili dell'Ente, indicati nella scheda, sono aggiornati alla data della presente relazione.

2.3.1 CIPMO

Denominazione sociale e sede: Centro Italiano Per La Pace In Medio Oriente. Galleria Vittorio Emanuele, 11-12 - 20121 Milano. Tel. 02-866147 - Fax 02-866200 - **e-mail**: cipmo@tin.it

Presidente Onorario: Rita Levi Montalcini **Direttore** Janiki Cingoli

Finalità: Promuovere la soluzione del conflitto israelo-palestinese, favorendo il dialogo su tematiche cruciali del Processo di Pace anche attraverso ricerche e seminari. Interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni medio orientali.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 30.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 28.000.000

Attività svolte nel 2000

Formazione

Anche nel corso dell'anno considerato l'"Unità Palestina" ha realizzato, nell'ambito della attività di cooperazione allo sviluppo, i seguenti progetti comprendenti attività di formazione:

- Progetto finalizzato all'aggiornamento e alla qualificazione di dirigenti e quadri, operanti nelle aziende lapidee palestinesi, sulle problematiche relative al marketing e all'export di prodotti lapidei.
- Progetto finanziato dalla Unione Europea e finalizzato alla ristrutturazione di 12 asili a Gerusalemme Est e formazione di insegnanti. Il progetto è realizzato in collaborazione con la Ong palestinese Palestinian Center for Microproject Development.

Convegni, Conferenze, Seminari

- Ciclo di due conferenze organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Studi Internazionali dell'Università degli studi di Milano, l'Istituto di Géografia Umana dell'Università degli Studi di Milano, il Cesvi – Cooperazione e Sviluppo, il CESPI e con il sostegno della Commissione Europea: "Israele a cinquant'anni: Sionismo e post-Sionismo"; "Analisi del processo di pace Israelo – Palestinese – Siriano";
- Ciclo di conferenze Nodi Mediterranei 2000: "Medio Oriente. La svolta possibile"; "Acqua: guerra e pace nel Medio Oriente e nel Mediterraneo "; "Medio Oriente: Quale pace dopo l'odio"; Prospettive di pace in Medio Oriente. Il ruolo dell'Egitto.

Pubblicazioni

- Pubblicazione della ricerca "Quale Stato? Posizioni e aspettative palestinesi" avviata nel 1999 con un contributo straordinario del Ministero Affari Esteri ex art. 2 della Legge 948/82

Ricerche

- Avvio della ricerca "Stato politica religione in Palestina" che ha beneficiato di un contributo straordinario ai sensi dell'Articolo 2 della legge 948/82. L'obiettivo della ricerca è di comprendere ed analizzare l'Islam quale fattore modellante e centrale dell'esperienza storica e quotidiana di un'intera collettività, quale criterio determinante dell'identità individuale e di gruppo. Esaminare ,dunque, i cardini dell'Islam rispetto a domande relative all'orizzonte della politica, alla gestione della res publica, al rapporto fra comunità e stato, fra maggioranza e minoranza.

Situazione finanziaria

CIPMO	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	30.000.000	5%	30.000.000	4%	28.000.000	2%
Contributo straordinario MAE	20.000.000		20.000.000			
Entrate	548.116.734		743.358.042		1.599.400.000	
Uscite	541.079.780		649.904.932		1.599.400.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	7.036.954		93.453.110			
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale						
Consulenze esterne	126.873.008	23%	124.701.843	19%	70.000.000	4%
Spese Generali	62.204.604	11%	61.320.932	9%	88.000.000	6%
Spese Istituzionali	352.002.168	65%	298.325.674	46%	1.415.000.000	88%
Interessi passivi			5.596.645			
Interessi attivi	2.405.610					
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

I bilanci sono ben articolati e dettagliati. Le voci di spesa sono strettamente correlate all'entrate e divise per progetti specifici. L'Ente redige solo il conto economico e non anche lo stato patrimoniale che consentirebbe una valutazione più completa delle risorse disponibili per l'attività istituzionale. L'Ente non indica in bilancio costi per il personale. Interpellato in proposito ha comunicato di avvalersi sin dal 1999 esclusivamente di collaboratori esterni. Alta la percentuale delle spese istituzionali che sono costituite da costi per le ricerche,

2.3.2 ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede: Istituto Internazionale di Diritto Umanitario Villa Ormond - Corso Cavallotti 113 - 18038 Sanremo. Tel. 0184-541848 - Fax 0184541600 - **e-mail:** sanremo@iihl.org **sito web:** www.iihl.org

Presidente: Jovan Patrnogic **Segretario generale:** Stefania Baldini

Finalità: : l'Istituto promuove la diffusione e lo sviluppo del diritto internazionale umanitario ed opera a tutti i livelli per la sua concreta attuazione. Dispone di un ufficio di collegamento a Ginevra per i rapporti con i Governi e con le Organizzazioni Internazionali. Opera in stretta collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa. E' riconosciuto nel sistema delle Nazioni Unite come ONG con status consultivo nel Consiglio Economico e Sociale e nell'Alto Commissariato per i Rifugiati. Uno statuto analogo gli è attribuito dal Consiglio d'Europa. Dal 1976 l'IIDU organizza un programma regolare di corsi per ufficiali delle forze armate, avente per oggetto le norme del diritto internazionale applicabili nei conflitti armati. Cura la pubblicazione di libri e periodici.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 30.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 28.000.000

Attività svolte nel 2000

Ricerca

- La seconda riunione del progetto di ricerca "Protezione umanitaria nei conflitti non internazionali" ha avuto luogo dal 18 al 22 ottobre, a Sanremo, con la partecipazione di una trentina di esperti.

Conferenze, Convegni, Seminari

Congresso su "L'azione umanitaria e la sovranità degli Stati" svoltosi sotto gli auspici del comitato internazionale della Croce Rossa, dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, dell'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni e della Federazione Internazionale della Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (San Remo, 31 agosto-2 settembre 2000).

Formazione

L'Istituto organizza corsi internazionali con un ampia partecipazione di ufficiali provenienti da più di 150 Paesi.

- Sei corsi di base per militari: quattro in inglese, uno in francese e uno in spagnolo;
- Seminario per Medici Militari;
- Corso Militare Avanzato;
- Corso per Direttori di Programmi di Formazione;
- Seminario su obiettivi militari e DIU;

- Due corsi sul diritto internazionale dei rifugiati (in lingua francese e inglese) ai quali hanno contribuito l'Alto Commissariato Rifugiati e l'Ufficio Federale Svizzero per i Rifugiati.

Pubblicazioni

- Relazione del Segretario Generale per l'anno 1999;
- Newsletter (trimestrale)
- "New Issues for International Humanitarian Law Regarding Humanitarian Assistance"

Situazione finanziaria

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	30.000.000	2%	30.000.000	2%	28.000.000	1%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.448.389.768		1.796.976.493		2.096.300.000	
Uscite	1.448.389.768		1.686.229.972		2.096.300.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	-		110.746.521			
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	269.851.187	19%	403.000.000	24%	396.709.000	19%
Spese per consulenze			65.556.484	4%	60.000.000	3%
Spese Generali	175.154.594	12%	189.000.000	11%	170.000.000	8%
Spese Istituzionali	770.069.043	53%	954.007.344	57%	1.356.591.000	65%
Interessi passivi	20.525.830		22.128.622		3.000.000	
Interessi attivi	66.594.103		19.558.000			
Commissioni bancarie	4.611.393					

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
L'Ente al 31.12.1999 aveva un avanzo di amministrazione di 177 milioni a cui si aggiunge l'avanzo di gestione dell'anno 2000. L'ente accantona tali avanzi di amministrazione per iniziative di carattere generale ed in parte per la ricerca e per i corsi rifugiati. La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare solida con delle entrate cospicue dovute essenzialmente a contributi da parte di istituzioni pubbliche e private sia italiane che straniere. La percentuale di contributi da parte di Enti ed Organizzazioni straniere è maggiore di quella relativa ai contributi di parte italiana. I bilanci sono ben articolati e dettagliati e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. La gestione complessivamente appare corretta con un alta percentuale di attività istituzionali che sono ben correlate alle rispettive voci di entrata.

2.3.3 IsIA

Denominazione sociale e sede: IsIA - Istituto Italiano per l'Asia Via Ennio Quirino Visconti, 103 – 00193 Roma. Tel. 06-6878581 – Fax 06-68300714. **e-mail**: isia@melink.it

Presidente: Giulio Orlando **Segretario Generale**: Antonio Loche

Finalità: L'Istituto si propone fini di informazione, promozione culturale e sviluppo con i Paesi asiatici ed arabi. Favorisce la cooperazione economica, attraverso iniziative idonee ad approfondire la conoscenza dei problemi legati allo sviluppo dei Paesi asiatici. Promuove missioni di parlamentari, imprenditori, docenti universitari e ricercatori, giornalisti, studenti provenienti da Università e scuole medie superiori del nostro Paese. Promuove la costituzione di Associazioni bilaterali di amicizia con alcuni Paesi asiatici ed arabi.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 30.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 28.000.000

Attività svolte nel 2000

Incontri, Convegni e Seminari

- Seminario sulla "Cooperazione economica e culturale Italia-Iraq (Baghdad 28 gennaio).
- Convegno sul tema "La cooperazione culturale tra Italia e Cina a 30 anni dall'apertura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi" (Pechino 27 febbraio).
- "Prospettive degli scambi commerciali tra l'Italia ed i Paesi del Golfo arabo – persico all'avvio del 3° millennio (Dubai e Abu Dhabi 24 marzo).
- Seminario sul tema "Dieci anni dopo la Guerra del Golfo: è ancora giusto conservare le sanzioni ONU nei confronti dell'Iraq?" (Roma 4 aprile).
- "La diplomazia parlamentare al servizio della stabilità della regione euro-araba" (Roma 8 giugno).
- "Market Globalization – From Local to Global: how to handle the transition?". Obiettivo del Seminario è stato quello di dare una valutazione su come la globalizzazione ha influenzato le dinamiche dell'evoluzione del mercato nel mondo (Il Cairo 15 luglio).
- Convegno sul tema "Le truppe israeliane hanno abbandonato il Sud del Libano: quali prospettive" (Roma 25 luglio).
- Seminario sul tema 2Relazioni tra Sudan e Italia: contributo alla stabilità regionale del Corno d'Africa". Alla manifestazione si è registrata la presenza di numerosi parlamentari italiani (Roma 26 luglio).
- Seminario sulla "Cooperazione industriale e commerciale tra Italia e Pakistan alla vigilia del 3° millennio" (Roma 10 ottobre).
- Convegno sulle "Opportunità per le imprese italiane nei programmi nazionali di sviluppo delle Filippine" (Roma 17 ottobre).
- Convegno sull'India. Il Convegno, durante il quale è stato presentata una ricerca dell'ISIA sull'economia indiana, si è chiuso con un impegno a lanciare un forte programma di iniziative bilaterali per il 2001 (Roma 18 ottobre).

Presenza e visibilità internazionali

- Organizzazione di missioni parlamentari a Pechino e a Pyongyang, nelle principali città degli Emirati Arabi;
- Partecipazione del Segretario Generale dell'Istituto alle fasi preparatorie della conferenza annuale "Dialogo Parlamentare Euro-Arabo", del seminario sulla "Cooperazione economica tra Italia ed Iran", della Conferenza Euro-Araba promossa dalla Paeac (Parliamentary Association for Euro Arab Cooperation) e dall'Aipu (Unione Interparlamentare Araba);
- Organizzazione di una missione di operatori culturali ed economici italiani.

Situazione finanziaria

IsIA	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	30.000.000	9%	30.000.000	8%	28.000.000	9%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	348.737.500		379.299.754		290.000.000	
Uscite	305.399.207		391.129.820		290.000.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	43.338.293		-11.830.066			
Avanzo/disavanzo di amministr.	- 5.942.771					
Spese per il personale	42.000.000	14%				
Consulenze esterne	8.500.000	3%				
Spese Generali	128.013.776	42%	112.720.396	29%	125.000.000	43%
Spese Istituzionali	115.000.000	38%	245.686.466	63%	155.000.000	53%
Interessi passivi			12.999.437		10.000.000	
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Rispetto al consuntivo 1999 si rileva un sensibile aumento delle spese istituzionali (costituite per la massima parte da missioni) ed una sia pur lieve riduzione delle spese generali. Ridotte le spese per il personale che nel 2000 sono state limitate alle sole consulenze esterne. I costi di tali consulenze peraltro non sono chiaramente indicati nel bilancio consuntivo 2000, quindi sembrerebbe che siano stati accorpati alle spese generali o istituzionali.

2.3.4 ISTITUTO PER L'EUROPA CENTRO-ORIENTALE E BALCANICA

Denominazione sociale e sede: Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica. Casa dell'Angelo, Via S. Mamolo, 24 - 40136 Bologna Tel. 051-6449262 - Fax 051-6446884 - **e-mail** eurobalk@spbo.unibo.it **sito web:** www.spfo.unibo.it/balkans/eurobalk.html

Presidente: Guido Gambetta **Direttore**: Stefano Bianchini

Finalità: Partecipazione all'individuazione di campi d'azione a vantaggio della politica estera italiana nei Balcani e nell' Europa Centro Orientale. Promozione della conoscenza e della comprensione dell'Europa Centro Orientale e Balcanica, sviluppo dei rapporti con l'Italia e l'Europa, formazione di personale operante con i Paesi o nei Paesi dell'area.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 40.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 38.000.000

Attività svolte nel 2000

Ricerca

- Studio sui problemi di stabilizzazione/destabilizzazione nell'area che va dall'Adriatico al Caucaso;
- Prosecuzione dei lavori di ricerca di lungo periodo sui Paesi InCE avviati nel 1998;
- Studio di fattibilità per la costituzione di un museo interculturale a Plovdiv;
- Collaborazione prestata al Tribunale Internazionale per i crimini di guerra commessi nella ex Jugoslavia dell'Aja, attraverso la lettura e selezione di documenti raccolti per definire la linea di accusa in vista della preparazione del processo a Radovan Karadzic;
- Panel sull'autodeterminazione da Wilson ai nostri giorni presentato alla convention dell'Associazione per gli studi sulle nazionalità (ASN) alla Columbia University di New York.

Formazione

- Master in Studi Europei presso l'Università di Sarajevo;
- Master in Economia della transizione presso l'Università di Banja Luka;
- Master in Scienze politiche e Amministrazione
- Scuola estiva di Cervia in "Post-Communist Transition and European Integration Processes".

Convegni, conferenze, seminari

- "I Balcani alle soglie del XXI secolo: nodi conflittuali e fattori di convergenza. Scenari per una stabilità politica possibile" (Torino 16-18 ottobre);
- "La cultura come ponte. La cooperazione interuniversitaria nell'Adriatico e nello Ionio" (Ravenna 15-16 dicembre);
- Conferenza su temi legati al Patto di stabilità e al processo di integrazione europea (Zagabria giugno);

Pubblicazioni

Guide:

- Guida ai Paesi dell'Europa Centrale, Orientale e Balcanica. Annuario politico economico 2000, realizzato in collaborazione con il CeSPI. Il volume fornisce il quadro politico, economico, i dati relativi ai governi e la cronologia degli eventi di un anno per ciascuno dei Paesi trattati.
- Guida Fieristica ai Paesi dell'Europa Centrale Orientale e Balcanica 2000, in collaborazione con l'AEFI-Associazione Ente Fiere Italiane.

Collana internazionale "Europe and the Balkans":

- "La morte di Tito, la morte della Jugoslavia. Testimonianze";
- Ethic and Regional Conflict in Yugoslavia and Transcaucasia. A political Economy of Contemporary Ethnic Mobilization".

Manuali Paese:

- Repubblica Federale di Yugoslavia;
- Repubblica di Macedonia.

Altri volumi:

- "Consistenza, tipologia, scenari futuri dei flussi migratori dall'Est Europa nelle province di Forlì-Cesena e Modena".

Situazione finanziaria

IECOB	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	40.000.000	4%	40.000.000	4%	38.000.000	2%
Contributo straordinario MAE	10.000.000					
Entrate	1.034.841.493		1.058.490.250		2.400.188.800	
Uscite	817.374.669		1.058.490.250		2.396.156.500	
Avanzo/disavanzo di gestione	217.466.824				4.032.300	
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	119.736.620	15%	257.713.900	24%	384.000.000	16%
Consulenze esterne			84.726.000	8%		
Spese Generali	144.440.011	18%	37.843.250	4%	130.000.000	5%
Spese Istituzionali	553.198.038	68%	668.839.503	63%	1.738.872.000	73%
Interessi passivi						
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

I bilanci sono redatti in forma semplificata ma risultano ben dettagliati con entrate ed uscite correlate per progetti specifici. Non vi sono voci di particolare rilievo. I costi per il personale si riferiscono a compensi per collaborazioni esterne in quanto dal bilancio non si evincono voci di spesa relative a personale fisso. La maggior parte delle entrate sono costituite dai contributi della Commissione Europea e del Ministero degli Esteri in base a leggi sulla collaborazione con i paesi balcanici.

2.3.5 FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede Forum per i Problemi della Pace e della Guerra. Via G.P. Orsini, 44 - 50126 Firenze. Tel. 055 - 6800165 – Fax 055 – 6581933. **e-mail**: forum@comune.fi.it oppure forumcd@tin.it

Presidente: Rodolfo Ragionieri **Segretario Generale**: Sirkku Salovaara.

Finalità: Promozione e realizzazione di studi e ricerche sui problemi del disarmo e della sicurezza. Seminari e Convegni. Attività di formazione. Pubblicazioni.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 40.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 38.000.000

Attività svolte nel 2000

Ricerca
Conclusione delle ricerche in corso:

- "Cultura e conflitti nel Mediterraneo";
- "Federalismo e soluzione dei conflitti";

Avvio delle seguenti ricerche:

- "Proliferation and Disarmament of Chemical Weapons in the NATO Framework";
- "Donne e conflitti nel Mediterraneo":
- "Democratizzazione e stabilità nel mondo arabo";
- "Realtà e prospettive dell'armamento batteriologico e chimico in contesto mediterraneo"
- "Problemi ambientali globali e politica internazionale".

Formazione

Corsi annuali di formazione post-universitaria per laureati e dottorandi:
- Corso A: Le relazioni internazionale in prospettiva interdisciplinare, corso di preparazione alla carriera diplomatica ed alle professioni internazionalistiche;
- Corso B: L'Unione Europea

Conferenze, convegni, seminari e divulgazione:

Presentazioni di volumi:

- "Dal futurismo al minimalismo. Aeronautica e "potere aereo" tra XX e XXI secolo", a cura di L. Bozzo;
- "Macedonia: una nazione che non c'è", di L. Bozzo e C. Simon Belli;
- "Sporche Guerre", di E. Mo;
- "Storia del XX secolo", di G. Procacci;
- "Il volto del nemico", di R. Toscano;
- "Il mondo senza sovranità", di B.Badie.

Seminari e iniziative:
- "Contadini in uniforme: l'Armata rossa e la collettivizzazione delle campagne nell'URSS";

- "Federalismo e soluzione dei conflitti";
- "Le prospettive del disarmo chimico a tre anni dalla convenzione" che ha beneficiato di un contributo straordinario ex art. 2 della Legge 948/82

Pubblicazioni
Quaderni Forum:

- "Democratizzazione in società divise e soluzione dei conflitti civili: il caso della ribellione dei kel tamasheq in Mali";
- "Dalla Somalia a Timor Est";
- "Commemorare la Grande Guerra";
- "Federalismo e soluzione dei conflitti I";
- "Federalismo e soluzione dei conflitti II";
- Il ruolo delle organizzazioni delle donne nell'intifada";
- "Occidente e fondamentalismo islamico".

Libri:

- "Gli occhi sul mondo. La politica internazionale in prospettiva interdisciplinare", a cura di F. Cerutti;
- "Identità politiche e conflitto", a cura di F. Cerutti e D. D'Andrea;
- "I nemici invisibili. Il caso delle mine antiuomo", a cura di S. Mariani;
- "Political Identity and Conflicts. The Mediterranean", a cura di F. Cerutti a R. Ragionieri;
- "Culture e conflitti. Il Mediterraneo", a cura di R. Ragionieri e O. Schmidt di Friedberg
- Notiziario Forum.

Situazione finanziaria

Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	40.000.000	11%	40.000.000	15%	38.000.000	9%
Contributo straordinario MAE			10.000.000			
Entrate	364.721.141		251.500.320		413.582.319	
Uscite	351.267.659		246.029.685		413.582.319	
Avanzo/disavanzo di gestione	13.453.482		5.470.635		-	
Avanzo/disavanzo di amministr.	49.582.319					
Spese per il personale	42.429.133	12%	46.802.793	15%	66.082.319	16%
Consulenze esterne	20.298.000	6%	7.563.000	3%	7.500.000	2%
Spese Generali	49.810.000	14%	37.642.852	15%	22.000.000	5%
Spese Istituzionali	211.045.000	60%	143.790.282	58%	309.000.000	75%
Interessi passivi						
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
La situazione economica e patrimoniale dell'ente è modesta ma i bilanci sono bene dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. L'ente presenta due bilanci distinti per la parte non profit e per la parte commerciale (peraltro abbastanza limitata) La gestione complessivamente appare corretta con una buona percentuale di attività istituzionali. L'Ente beneficia di altri contributi da enti pubblici e privati

2.3.6 ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI

Denominazione sociale e sede: Istituto Universitario di Studi Europei. Via Maria Vittoria, 26 - 10123 Torino. Tel. 011.8394660 - Fax 011.8394664 **e-mail:** iuseinfo@inrete.it **sito web**: www.arpnet.it/iuse

Presidente: Lionello Jona Celesia **Direttore**: Andrea Comba

Finalità: Ricerca scientifica ed insegnamento nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali. Corsi di formazione di operatori giuridici ed economici chiamati in seguito a ricoprire funzioni nelle carriere diplomatiche ed internazionali nonché in organismi pubblici e privati operanti in ambito internazionale; promozione e valorizzazione, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, di iniziative di enti pubblici e privati, di organizzazioni sindacali e di categoria, di istituti ed enti culturali e di ricerca.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 40.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 38.000.000

Attività svolte nel 2000

L'Istituto ha organizzato e realizzato le successive edizioni dei corsi svolti nei due anni precedenti. Ha aderito al "Progetto Schuman" per la formazione di avvocati e praticanti in materie comunitarie, organizzato dalla Scuola di Specializzazione in Diritto degli Scambi Transnazionali dell'Università di Torino in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati.

Formazione

- "International Trade Law Post Graduate Course", X edizione. Il corso si è svolto presso il Campus del Centro Internazionale dei Formazione dell'ILO (International Labour Organisation). Complessivamente, nel triennio 1998-2000, a tale corso hanno partecipato 128 studenti di 34 diversi Paesi.
- Corso di preparazione alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali. Complessivamente, nel triennio 1998-2000, a tale corso hanno partecipato 72 laureati e laureandi italiani.
- Corso di formazione su tematiche europee per 140 funzionari della Regione Piemonte, in convenzione con la Direzione sviluppo e gestione delle risorse umane della Regione, sessione primaverile e autunnale.
- Corsi di orientamento sulla documentazione europea per personale della Regione Piemonte, docenti e ricercatori dell'università di Torino, operatori dei centri di documentazione italiani (in collaborazione con la Commissione della UE) e funzionari della Scuola Superiore di della Pubblica Amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- Lezioni di diritto comparato, diritto internazionale e diritto europeo. In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino, gennaio-giugno.

Ricerca

- Redazione, in collaborazione con il CORIPE Piemonte, del rapporto annuale dell'Osservatorio giuridico economico di Torino. Titolo "L'Unione Europea: convergenza reale, integrazione e allargamento", pubblicato col sostegno finanziario del Dipartimento di Economica dell'Università di Torino.

Pubblicazioni

- A partire dal 1996 l'Istituto cura l'organizzazione e la redazione della sezione internazionalistica della Rivista quadrimestrale: "Il diritto dell'economia" edita dalla casa editrice Mucchi di Modena.
- Anche nel 2000 è continuata la pubblicazione della brochure che comprende le reviews prodotte dagli Studenti dell'International Trade Law Post-Graduate Course, sugli argomenti trattati nel programma.
- E' stato redatto a cura del Coripe e dell'Istituto un rapporto dal titolo " L'Unione europea: convergenza Reale, integrazione e allargamento ". Il rapporto è stato pubblicato col sostegno finanziario del Dipartimento di Economia dell'Università di Torino.
- In occasione del decennale del Trade Law Course l'Istituto ha pubblicato, nel mese di giugno, con la casa editrice Giappichelli il volume "New Trends in International Trade Law" .
- Redazione del bollettino Euroregione, consultabile anche sul sito www.consiglioregione.piemonte.it.

Servizi per utenti esterni

- Biblioteca e Centro di documentazione sulle Organizzazioni Internazionali. Comprende la documentazione ufficiale completa delle Comunità Europee, del Consiglio d'Europa, dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico e del WTO.
- Bollettino Euroregione, con rubriche sulle politiche comunitarie e sui bandi comunitari. A partire dal 1999 l'accesso degli utenti alle basi di dati comunitarie e alle notizie on-line sull'Unione Europea è più agevole e sono, inoltre disponibili CD_ROM relativi al diritto comunitario ed alla documentazione europea.
- Antenna culturale europea, in collaborazione con Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT. Costituisce la sede per l'Italiana di una rete di centri informativi sui programmi culturali comunitari. Promossa dalla Commissione europea negli Stati membri, l'Antenna ha svolto la propria attività di informazione e promozione dell'azione culturale europea sull'intero territorio nazionale. Nel 2000, l'Antenna culturale ha pubblicizzato il nuovo programma-quadro Cultura 2000 relativo al quinquennio 2000-2004.

Presenza e visibilità internazionale

L'Istituto è collegato a Università e Centri di ricerca stranieri attraverso una rete di accordi e convenzioni:

- Accordo con l'Università di Parigi in base al quale l'Istituto può inviare laureati a partecipare al D.E.S.S. (Diplome d'études supérieures spécialisées) di diritto e pratica dei contratti internazionali;
- Accordo con l'Università di Nancy in base al quale l'Istituto può inviare laureati a partecipare a un corso Di specializzazione presso il Dipartimento di economia del Centre Européen di Nancy;
- Convenzione fra l'Istituto, l'Associazione di Studi Sociali Latino-Americani e l'Universidad Externado di Columbia per un corso di perfezionamento di diritto pubblico comparato e dell'economia per laureati in Materia giuridica ed economica;
- Convenzione con l'Università di Alessandria d'Egitto e l'Università americana di Beirut.
- Convenzione con l'Università degli Studi di Torino, ed in particolare con la Facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche ed Economia, al fine di meglio consentire ai docenti, ricercatori e studenti di accedere alle risorse bibliografiche e di documentazione dell'Istituto.
- Convenzione fra il Centro di Documentazione Europea dell'Istituto e la Direzione Generale X della Com Missione Europea che definisce i diritti e gli obblighi reciproci per quanto concerne l'organizzazione e il funzionamento del Centro di Documentazione stesso.

Situazione finanziaria

Istituto Universitario di Studi Europei	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	40.000.000	4%	40.000.000	4%	38.000.000	6%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	914.395.762		1.002.875.973		669.899.181	
Uscite	910.594.838		1.001.352.117		669.899.181	
Avanzo/disavanzo di gestione	3.800.924		1.523.856		-	
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	210.884.000	23%	218.350.000	22%	231.400.000	35%
Spese Generali	118.878.760	13%	139.650.000	14%	198.199.000	30%
Spese Istituzionali	429.250.596	47%	264.000.000	26%	199.000.000	30%
Interessi passivi						
Interessi attivi			1.354.425			
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare buona e con un andamento costante in relazione agli anni precedenti. L'Ente riceve contributi dalla Commissione Europea ed altri Enti privati e pubblici per il progetto "Antenna culturale Europea" I bilanci sono ben articolati e dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate. La gestione complessivamente appare corretta con una buona percentuale di attività istituzionali.

2.3.7 UNIMED

Denominazione sociale e sede: Università Del Mediterraneo. Palazzo Baleani – Corso Vittorio Emanuele II, 244 - 00186 Roma. Tel. 06-49918627 - Fax 06-49918582. **e-mail**: unimed@uni-med.net **sito web:** www.uni-med.net

Presidente: Giuseppe D'Ascenzo **Direttore Generale:** Franco Rizzi

Finalità: Collaborare con le Università del Mediterraneo per il progresso della cultura, della scienza e della tecnica. Fra i membri fondatori vi sono 20 Università di 8 Paesi dell'area, che promuovono programmi didattici e scientifici comuni per il rilascio di diplomi post-universitari e sviluppano la ricerca comune e la cooperazione nella formazione dei docenti universitari.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 40.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 38.000.000

Attività svolte nel 2000

L'UniMed ha svolto non solo attività di ricerca, ma ha anche promosso gli incontri ed il ruolo della società civile per una migliore integrazione delle due sponde del Mediterraneo. La principale attività di UniMed è consistita nel 2000 nella gestione di tre progetti (UniMed-Herit, Unimed-Audit, UniMed-Symposium) nel quadro del Programma Comunitario EUROMADE-HERITAGE.

- Progetto UniMed-Herit. E' uno dei progetti che nasce dal processo iniziatosi nel semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea, in favore della valorizzazione del patrimonio culturale euro-mediter raneo. Si tratta di un corso di III° ciclo in lingua inglese della durata di 500 ore, che si svolgerà nell'arco di tre anni, dal 1999 al 2001, sulla gestione del patrimonio culturale.
- Progetto UniMed-Symposyum. Progetto legato alla promozione della cultura immateriale.
- Progetto UniMed-Audit. La ricerca intende ricostruire il quadro delle normative che regolano la tutela, la conservazione, la gestione, e la valorizzazione del patrimonio culturale dei Paesi del bacino del Mediterraneo; verificarne la concreta attuazione nei diversi Paesi; individuare le azioni che possono implementare il partenariato nel campo del patrimonio culturale. La ricerca ha come obiettivo la costruzione di una banca dati interattiva, collegata in rete con i partners coinvolti (Napoli, 30 giugno-1 luglio).
- Predisposizione di una Conferenza sui bisogni di formazione superiore nei Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, in collaborazione con l'Algeria e l'Università di Costantine; Roma,25-28 gennaio.
- Nella ricerca di una differenziazione delle attività, l'UniMEd ha siglato un Accordo con l'Acquedotto Pugliese ed il Ministry of Water and Irrigation di Giordania volto all'organizzazione ad Amman di un Master sul Water Management e considerato un primo passo per la Costituzione di un Centro sulla gestione delle risorse idriche.
- Organizzazione di una tavola rotonda nell'ambito della manifestazione "Galassia Guttembreg", su incarico della Provincia di Napoli; Napoli, 16 febbraio.
- Convenzione tra UNIMED e Università di Reggio Calabria per la realizzazione di un programma di relazioni esterne nell'area del Mediterraneo e con la UE, organizzazione di seminari e master; Reggio Calabria, 6 aprile. In maggio, firma di una convenzione con la Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori di Reggio Calabria.

- Partecipazione alla VII Conferenza della COPEAM, associazione che raggruppa le radiotelevisioni private e pubbliche dell'area euromediterranea. Ad una serie di esperti provenienti da Università associate al network UniMed è stato affidato uno studio di fattibilità per un canale europeo televisivo multilingue e multiculturale "Euromed – TV"; Tunisi, 18-22 aprile.
- Organizzazione del Convegno "Culture mediterranee nel terzo millennio: le Università si interrogano", in collaborazione con le Associazioni culturali ANCIS e ALMA; Roma, 6 giugno.
- Partecipazione alla prima edizione del salone mediterraneo di Smau-Comm sulle reti ed i servizi per le società dell'informazione; Roma, 14-17 giugno.
- Firma di una convenzione fra UNIMED e IDSC (information and Decision Support Center) –struttura del Gabinetto dl primo Ministro d'Egitto- per la partecipazione dell'IDSC al progetto distance learning. Il progetto ha ad oggetto una complessa ed articolata proposta sull'insegnamento a distanza ; 1 luglio.
- Presentazione progetto SMAP (Short and Medium.Term Priority Environmental Action Programme, in collaborazione con la Green Cross International, l'Acquedotto Pugliese, il Perese Center for Peace e la MK Associates of Jordan. Titolo del progetto: "Implementation of water resources management for the Middle East and North Africa"; 23 ottobre.
- Apertura di un ufficio di consulenza a Bruxelles (Mediana) che, nel quadro delle attività della Commissione Europea, offrirà alle Università associate al Network Unimed vari servizi nei seguenti settori: project management, nuove tecnologie, formazione professionale, pari opportunità, relazioni internazionali della Commissione Europea.

Situazione finanziaria

UNIMED	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	40.000.000	2%	40.000.000	2%	38.000.000	4%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.677.045.054		875.958.705		888.500.000	
Uscite	1.382.671.566		834.921.196		958.686.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	294.373.488		41.037.509		-70.186.000	
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	105.875.000	8%	144.138.698	17%	130.000.000	14%
Consulenze esterne	68.200.000	5%	63.430.319	8%	70.000.000	7%
Spese Generali	66.000.000	5%	38.398.500	3%	30.000.000	3%
Spese Istituzionali	1.030.586.000	75%	498.442.163	60%	555.000.000	60%
Interessi passivi						
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
La situazione economico-patrimoniale dell'Ente appare buona, i bilanci sono ben articolati e dettagliati. Contenute le percentuali relative alle spese per il personale e generali. Notevole appare invece la percentuale relativa alle spese istituzionali. L'Ente riceve un consistente contributo dalla Commissione Europea.

2.3.8 COMITATO ATLANTICO

Denominazione sociale e sede: Comitato Atlantico. Palazzo Firenze, Piazza di Firenze, 27 – 00186 Roma. Tel. 06-6873786 - Fax 06-6873376 - **e-mail:** italata@iol.it – **sito web**: www.nato.int/related/italata

Presidente: Emilio Colombo. **Segretario Generale:** Fabrizio Luciolli

Finalità: Il Comitato Atlantico assicura la presenza dell'Italia in seno all'Atlantic Treaty Association (ATA), l'organizzazione che riunisce i Comitati Atlantici di tutti i Paesi NATO. Svolge attività di studio, formazione ed informazione sui problemi di politica estera e di difesa relativi all'Alleanza Atlantica, con particolare riferimento al ruolo dell'Italia nella NATO. In tale quadro, intrattiene rapporti di collaborazione con Istituti di Paesi dell'Europa centrale e sudorientale e di Paesi Mediterranei.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 59.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 55.000.000

Attività svolte nel 2000

Formazione

- Sono state svolte attività analoghe a quelle svolte nel 1998 e 1999, dai dibattiti presso le scuole e le Università. Istituzioni universitarie, agli scambi giovanili con i Comitati Atlantici degli altri Paesi, alle ricerche bilbliografiche.
- E' proseguita l'opera di coordinamento, avviata nel 1999, del programma del corso dell'ISSMI (Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze).

Convegni e Seminari

- "Il nuovo concetto strategico della NATO e l'iniziativa sulle Capacità di Difesa"; in collaborazione con l'ISSMI, Roma 14 gennaio. "Il ruolo del COFA nel controllo dell'operativa aerea nazionale e della NATO"; Bologna, 25 gennaio. Visita presso il centro operativo COFS; Poggio Renatico, 12 febbraio.
- "Balcani: la pace incompiuta"; Milano, 19 febbraio. "Unione Europea: storia, istituzioni – NATO"; Bologna, 3 marzo. "La PESC: compiti e responsabilità del costituendo European Military Staff", in collaborazione con l'ISSMI; Roma, 14-21 marzo. "L'Italia e la NATO nel nuovo scenario internazionale"; Bologna, 24 marzo. "L'informazione nel terzo millennio"; Bologna, 12 aprile. "La NATO e la sicurezza europea nel 2000"; Padova, 10 maggio. "Ricordo di Manlio Brosio a venti anni dalla scomparsa"; Roma, 17 maggio. "PESC tra eurocentrismo e gap tecnologico"; Roma, 8 giugno. Visita presso il centro Operativo COFA; Poggio Renatico, 10 giugno. "Il ruolo dell'Italia nelle OO.II."; in collaborazione con l'ISSMI, Roma 22 settembre. "La NATO nel 2000: compiti ed attività delle Forze Navali del Sud Europa"; Bologna, 23 settembre. "10a edizione del Premio Torre Archirafi"; Catania, 29 ottobre. "NATO: dal confronto alla cooperazione"; Roma, 22 novembre. "La monarchia inglese nell'Europa del 2000"; Bologna, 5 dicembre.

Attività editoriali ed altri mezzi di comunicazione

- Nel corso del 1999 le pubblicazioni di "Occidente" hanno subito un'interruzione a causa delle ristrettezze di bilancio. Tale circostanze hanno impedito altresì l'aggiornamento del sito Internet.
- Diffusione della "Rivista della NATO".

Servizi per utenti esterni

- Biblioteca e assistenza e promozione tesi di laurea

Presenza e visibilità internazionali

Il Comitato Atlantico ha svolto, per il primo anno del suo incarico triennale (rinnovabile), le funzioni di Vice Presidenza dell'ATA (Atlantic Treaty Association). In considerazione degli impegni derivanti da tale incarico, l'Ente ha usufruito di un contributo di Lit. 200 milioni da parte del Ministero degli Affari Esteri a gravare sui fondi della legge 948/82 per l'anno 2000.

I principali impegni della Vice Presidenza sono stati i seguenti: partecipazione alle riunioni del Bureau dell'ATA; indirizzo e agenda della Assemblea Generale annuale dell'ATA; organizzazione e realizzazione di iniziative internazionali e di riunioni del Bureau in Italia; promozione di progetti di interesse nazionale presso l'ATA; redazione di studi su temi dell'Alleanza; cooperazione con ulteriori Associazioni atlantiche dell'Europa sudorientale e del Mediterraneo.

Situazione finanziaria

Comitato Atlantico	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	59.000.000	63%	59.000.000	21%	55.000.000	17%
Contributo straordinario MAE			200.000.000			
Entrate	93.184.511		284.997.500		330.000.000	
Uscite	130.335.399		226.213.075		330.000.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 37.150.888		58.784.425			
Avanzo/disavanzo di amministr.	- 59.722.522					
Spese per il personale	42.801.550	33%	116.343.220	51%	106.500.000	32%
Consulenze esterne	27.375.032	21%				
Spese Generali	23.345.882	18%	34.302.322	15%	64.500.000	20%
Spese Istituzionali	16.681.182	13%	43.311.596	19%	151.000.000	46%
Interessi passivi	8.270.850		12.121.807		8.000.000	
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:
Per l'anno 1999 il bilancio dell'Ente presentava un disavanzo di gestione di circa 37 milioni che aggiunto ai disavanzi di amministrazione di esercizi precedenti portava il deficit ad un totale di circa 60 milioni.
Nel corso dell'anno 2000 oltre al contributo ordinario l'Ente ha beneficiato anche di un contributo straordinario di 200 milioni. Il bilancio consuntivo 2000 si chiude con un avanzo di gestione di circa 59 milioni ma dal bilancio si rileva un sensibile aumento di tutte le spese. Nelle spese per il personale oltre agli stipendi e contributi per il personale dipendente rientrano anche i compensi per le collaborazioni amministrative e consulenze (l'aumento percentuale rispetto al 1999 è del 19%). Nelle spese generali di particolare rilievo è la voce delle spese telefoniche circa 22 milioni. Per il 2001 l'andamento delle spese per il personale e generali sembrerebbe assestarsi agli stessi livelli del 2000 mentre le spese per le attività istituzionali ricevono un incremento più significativo. L'ente prevede nuovamente tra le entrate per il 2001 un contributo straordinario di 200 milioni ai sensi dell'art. 2 della Legge 948/82.

2.3.9 AICCRE

Denominazione sociale e sede: Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa. Piazza di Trevi, 86 - 00187 Roma. Tel. 06-69940461- Fax 06-6793275 **e-mail**: organizzazione@aiccre.it – **sito web**: www.aiccre.it

Presidente: Raffaele Fitto **Segretario Generale:** Fabio Pellegrini.

Finalità: L'AICCRE è l'Associazione nazionale che raccoglie liberamente in modo unitario le Regioni, i Comuni, le Province e le altre rappresentanze elettive di Comunità locali nel loro impegno ad operare per la costruzione di una Federazione europea fondata sul pieno riconoscimento, il rafforzamento e la valorizzazione delle autonomie regionali e locali.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 – 2000: Lit. 70.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 – 2003: Lit. 65.000.000

Attività svolte nel 2000

Nel corso dell'anno hanno aderito all'Associazione 40 Comuni, 2 Province e 2 Comunità montane.

Convegni, seminari e incontri di lavoro

- Seminario "Dai trattati di Roma al Trattato di Amsterdam"; Roma, 12 gennaio.
- Seminario "istituzioni e Processi nell'Unione Europea"; Roma, 19 gennaio.
- Seminario "La struttura amministrativa nell'Unione Europea"; Roma, 21 gennaio.
- Seminario "La sfida di Agenda 2000"; Roma, 25 gennaio.
- Seminario "Attori e Strumenti dell'Europa del 2000"; Roma, 27 gennaio.
- Riunione Gruppo di lavoro sul Mediterraneo; Palermo, 7 febbraio.
- Convegno interregionale Mezzogiorno; Napoli, 11-12- febbraio.
- Seminario "Le fonti di informazione per le politiche comunitarie"; Roma, 25 febbraio.
- Seminario sul Partenariato Euromediterraneo; Palermo, 8 aprile.
- Riunione Comitato promotore Partenariato Euromediterraneo; Gaza, 1 luglio.
- Riunione Comitato coordinamento Partenariato Euromediterraneo; Valencia, 23 settembre.
- Salone valorizzazione patrimonio culturale; Roma, 28 settembre.
- Riunione insediamento Comitato permanente per il Partenariato Euromediterraneo; Palermo, 27-28 novembre.
- Stage per addetti stampa e giornalisti; Bruxelles, 28-30 novembre.

Formazione

Nel corso dell'anno si sono concluse alcune attività di formazione avviate nel 1999 e finanziate a livello sia nazionale che comunitario, fra cui il progetto EUROPELAGO (30 aprile) che si rivolge ai comuni delle isole minori dell'obiettivo 1 aderenti all'ANCIM (Associazione Nazionale dei Comuni e delle Isole Minori) . Le nuove iniziative nel campo della formazione e dell'assistenza tecnica sono state rivolte, oltre che agli Enti locali italiani, anche a 12 Comuni Albanesi (Progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri). E' stato

inoltre avviato il progetto comunitario EUSLAND (reti di collaborazione fra esperti e scambio di informazioni fra gli Enti locali).

- Progetto EUROPELAGO.
- Progetto Albania Institutional Building: assistenza tecnica a Comuni albanesi; Albania, maggio-novembre 2000.
- Progetto EUSLAND: riunione coordinamento partner; Bruxelles, 28 gennaio. Sei riunioni, da marzo a dicembre, dei vari gruppi di lavoro (Steering Commitee, ecc) a Bruxelles, Malaga, Roma, Verona e Parigi.
- Nove diversi progetti di formazione, realizzati con diversi Enti regionali e locali, destinati alle seguenti categorie di beneficiari: dirigenti, funzionari, amministratori, consulenti e informatori socio-economici di Enti locali e Regionali.
-

Pubblicazioni periodiche

E' proseguita la pubblicazione di Comuni d'Europa e di Europa Regioni. Quest'ultima ha pubblicato un inserto consistente in un bollettino di informazione sui gemellaggi e numerosi altri inserti speciali su vari temi fra cui: cinquantenario del Consiglio d'Europa, Comitato delle Regioni e Poteri locali, Nuova programmazione dei fondi strutturali, Convention sulle autonomie locali del Mezzogiorno, Nuovi orientamenti della Società dell'Informazione (FORMEZ).

Servizi per utenti esterni

Sono state svolte numerose istruttorie per gemellaggi (102 domande pervenute dai Comuni italiani). E' stato divulgato il programma comunitario di sostegno e sono state svolte 72 pratiche di richiesta di sovvenzione alla Commissione Europea . Fra le altre principali iniziative si annoverano la Conferenza sul ruolo dei gemellaggi e lo sviluppo sostenibile svoltasi a Bologna in febbraio, l'VIII Conferenza dei Comuni Europei gemellati svoltasi a Creta in collaborazione con la KEDKE (sezione greca del CCRE).

Quale organo logistico-organizzativo del Comitato tecnico della delegazione italiana presso il Comitato delle Regioni, l'AICCRE ha esaminato e predisposto emendamenti e pareri in varie sessioni, riunioni dell'ufficio di Presidenza, delle sette commissioni, del gruppo di contatto DCR-PECO/Cipro. L'AICCRE ha curato il coordinamento delle attività dei membri italiani del Congresso dei Poteri locali e regionali (CPLRE).

Presenza e visibilità internazionali

L'AICCRE ha proseguito le attività svolte nel 1998 e 1999.

Situazione finanziaria

AICCRE	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario MAE	70.000.000	1%	70.000.000	1%	65.000.000	1%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	5.241.739.603		6.823.258.522		5.997.000.000	
Uscite	5.310.835.025		6.944.270.089		5.996.775.663	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 69.095.422		- 121.011.567		224.337	
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	1.542.641.164	29%	1.908.879.941	27%	2.149.000.000	36%
Spese Generali	280.798.096	5%	188.409.606	3%	256.000.000	4%
Spese Istituzionali	1.443.224.760	27%	3.247.671.913	47%	1.894.000.000	32%
Interessi passivi	14.252.207		68.892.096		15.000.000	
Interessi attivi						
Commissioni bancarie	3.173.145					

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Il contributo del Ministero costituisce una piccola percentuale del bilancio complessivo dell'Ente e la maggior parte delle entrate provengono sia da Amministrazioni locali che dalla Comunità Europea. I bilanci sono redatti per cassa. Tale gestione evidenzia peraltro un deficit di amministrazione di circa 518 milioni. Rilevanti le spese per il personale che includono anche i compensi agli organi statutari. Notevole anche la voce dei residui sia attivi che passivi. La situazione debitoria influenza negativamente anche la voce interessi passivi.

2.3.10 Centro Studi Americani

Denominazione sociale e sede: Centro Studi Americani. Via Michelangelo Caetani, 32 00186 – Roma. Tel. 06-68801613 – Fax 06-68307256. - **e-mail**: info@centrostudiamericani.org - **sito web**: www.centrostudiamericani.org

Presidente: Cipriana Scelba **Direttore:** Daniele Fiorentino

Finalità: Il Centro è la più importante istituzione che in Italia si dedica allo studio degli Stati Uniti e delle relazioni fra l'Italia e gli Stati Uniti. Esso riunisce periodicamente esperti e ricercatori dei due Paesi in settori che variano dalla storia, alla cultura, all'economia. Facilita agli studiosi italiani collegamenti con i centri di studio americani e l'avvio di progetti di collaborazione e ricerca.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 70.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 65.000.000

Attività svolte nel 2000

Biblioteca

- Sviluppo dei programmi avviati nel 1999.

Convegni, seminari ed altri incontri

- Elezioni Presidenziali USA, tre incontri sulle prospettive di lungo periodo in vista delle elezioni, 16 marzo, 3 maggio e 31 ottobre.
- USA, Europa, Millenium Round. Nuove regole per l'economia globale: L'italia e il WTO; Un nuovo approccio ai PVS, in collaborazione con l'American Chamber of Commerce, Milano 3 aprile.
- La New Economy dall'America all'Europa, 12 aprile.
- Gli Stati Uniti e l'apertura a sinistra: importanza e limiti della Presidenza americana in Italia, presentazione del volume di Leopoldo Nuti.
- Faces and Stories, mostra fotografica sul sud degli USA di Curt Richter, maggio.
- Seminario di Letteratura: l'American West. Il seminario ha affrontato il tema dello American West, argomento tornato di recente all'attenzione di critici letterari e storici.(9-18 maggio)
- Laboratorio di letteratura americana del Prof. Agostino Lombardo.
- Secondo incontro sulle bioteconologie, sviluppo del programma del 1999. L'incontro ha affrontato gli aspetti scientifici e filosofici legati allo sviluppo delle biotecnologie.
- Seminario Interdisciplinare: Gestire la cultura: Musei e Istituti di Cultura, in collaborazione con il Palazzo delle Esposizioni. Le tre giornate di incontri hanno affrontato la questione della gestione dei beni culturali, della loro conservazione e della promozione culturale.
- Tavola rotonda sulle attuali tendenze dell'arte e dell'architettura americana.

Pubblicazioni periodiche

CSA Newsletter

E' un bollettino informativo con il quale il Centro fornisce aggiornamenti sui programmi, sulle nuove acquisizioni della biblioteca e su altre novità di carattere generale che possano interessare tutti coloro che seguono con interesse gli studi americani.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario MAE	70.000.000	10%	70.000.000	11%	65.000.000	10%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	704.137.850		629.583.886		620.500.000	
Uscite	706.209.943		632.628.914		620.500.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 2.072.093		-3.045.028		-	
Avanzo/disavanzo di amministr.	- 13.152.448					
Spese per il personale	129.252.645	18%	220.371.579	35%	265.200.000	43%
Spese per consulenze	54.614.720	9%				
Spese Generali	314.579.241	45%	162.375.511	26%	136.500.000	22%
Spese Istituzionali	228.515.215	32%	166.470.829	26%	153.600.000	25%
Interessi passivi	2.286.783					
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Nonostante il disavanzo di gestione la situazione economico-patrimoniale dell'Ente appare buona. I Bilanci sono ben articolati e dettagliati e non vi sono voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. Le spese istituzionali sono costituite dai costi sostenuti per le attività culturali e per la biblioteca.

2.3.11 ICEPS

Denominazione sociale e sede Istituto per la Cooperazione Economica Internazionale e i Problemi dello Sviluppo. Piazza Cola di Rienzo, 68 - 00192 Roma. Tel. 06-3215095 - Fax 06-3214690. **e-mail:** iceps@iol.it **sito web:** www.iceps.com

Presidente: Aventino Frau **Segretario Generale**: Fausto Capalbo **Consigliere Delegato**: Piero Balzano

Finalità: Promuovere lo sviluppo economico dei Paesi in via di sviluppo, emergenti e in transizione mediante iniziative di formazione, ricerca e studi, progetti di assistenza tecnica, di cooperazione allo sviluppo, di cooperazione economica, conferenze, convegni e seminari.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 70.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 65.000.000

Attività svolte nel 2000

Studi e Ricerche

Realizzazione e pubblicazione schede paese

L'ICEPS ha continuato a realizzare schede Paese per l'Africa.
Queste schede presentano, in forma grafica e sintetica, l'andamento delle più importanti variabili macroeconomiche dei Paesi presi in considerazione, informazioni sul mercato regionale, sul codice degli investimenti esteri, sulla situazione debitoria, sulla privatizzazione ed informazioni di carattere generale sulla situazione socio-politica.
E' stato elaborato uno studio : "Argentina Guida agli Investimenti per le PMI", documento realizzato nel novembre 2000 e presentato in occasione del Forum " Argentina e Italia juntos el tercer milenio " svoltosi a Cordoba il 18-20 novembre 2000.

Formazione

L'Istituto ha impostato e sta seguendo progetti nel campo della formazione, in particolare con la Romania e con l'Albania. Il progetto riguardante la Romania, consiste nella formazione, nel quadro della Legge 212/92, di personale romeno a livello universitario, mentre Il secondo progetto riguarda la formazione in Albania di personale albanese di livello medio-basso.

Convegni, Seminari e Incontri

- Forum Italo-Latinoamericano: " Sviluppo e Piccola Impresa – Politiche e Strumenti per la promozione delle Piccole e Medie Imprese", organizzato in collaborazione dall'Iceps CeSPI, dall'IILA, e dall'IPALMO, con la collaborazione di Mondimpresa (Verona 31 gennaio-2 febbraio 2000). Nella consapevolezza che le imprese italiane sono sempre più presenti nei mercati internazionali, il Convegno ha voluto porre i presupposti per un salto di qualità delle relazioni economiche fra Italia e America Latina, soprattutto negli scambi fra piccole e medie imprese e distretti industriali e sistemi produttivi locali.
- Giornata di riflessione su "Le politiche dell'Italia per ridurre la povertà nel Sud del mondo", organizzato dall'Iceps dal CeSpi, dall'Icef e dall'IPALMO (Roma, 14 luglio).

- Missione in Iran organizzata dall'Istituto e condotta dal presidente On. Frau alla quale hanno partecipato circa 40 imprenditori italiani (Teheran 15 giugno-21 giugno 2000);
- Convegno sul tema "Le politiche dell'Italia per ridurre la povertà nel Sud del mondo" (Roma 14 luglio 2000).
- Tavola Rotonda sul tema "Piccola e media Impresa: Strategie finalizzate a favorire joint tra imprese italiane ed imprese argentine in occasione del Convegno di Cordoba" (Roma 26 luglio 2000).
- Forum "Argentina e Italia Juntos Hacia El Tercer Milenio" (Cordoba 18-26 novembre 2000).

Cooperazione economica (America Latina)

L'Istituto oltre a svolgere studi e ricerche è anche esecutore di progetti.

- Progetto ECIP – Facility 1 "Ecumaderas '99" (Ecuador –Italia). Il progetto prevede il miglioramento del livello di competitività delle P.M.I. ecuadoriane nel settore forestale e del legno , settore prioritario nello sviluppo tanto della regione quanto del Paese in generale.
-

Servizi per utenti esterni

- Biblioteca aperta al pubblico, attività di assistenza tecnica e ricerca applicata rivolta alle imprese italiane, terminale dell'ONU per la raccolta e diffusione di notizie sulle attività delle Agenzie Specializzate delle Nazioni Unite.

Situazione finanziaria

ICEPS	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	70.000.000	31%	70.000.000	8%	65.000.000	7%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	226.783.260		925.100.431		925.000.000	
Uscite	262.610.655		927.294.664		925.000.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 35.828.076		- 2.194.233			
Avanzo/disavanzo di amministr.	- 358.288.539		- 360.482.772			
Spese per il personale	121.735.355	46%	113.931.048	12%	170.220.000	18%
Spese Generali	89.485.612	34%	104.717.717	11%	217.780.000	24%
Spese Istituzionali	26.662.293	10%	703.054.851	76%	537.000.000	58%
Interessi passivi			3.565.714			
Interessi attivi						
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

ANNOTAZIONI:
L'Ente ha un disavanzo di amministrazione di circa 360 milioni. Di rilievo nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2000 è la voce "debitori diversi" per un importo di circa 580 milioni.
Nell'esercizio finanziario 2000 si rileva un notevole aumento delle entrate e delle spese istituzionali rappresentate essenzialmente dai corsi di formazione nell'ambito delle iniziative avviate dal Ministero del Lavoro e con il contributo della Regione Campania tramite il Fondo Sociale Europeo.

2.3.12 FONDAZIONE PER LA PACE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "A. DE GASPERI"

Denominazione sociale e sede: Fondazione Per La Pace e a Cooperazione Internazionale "A. De Gasperi". Via Yser, 8 - 00198 Roma. Tel. 06-8414446 – Fax 06-8412892. **e-mail**: fondazionedegasperi@tiscalinet.it

Presidente: Angelo Bernassola **Segretario Generale:** Armando Tarullo

Finalità: La Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, con riferimento ai movimenti sociali e culturali di ispirazione cristiana. Intrattiene rapporti con analoghi Istituti stranieri per lo studio dei processi di democratizzazione nell'Europa Centrale ed Orientale. Svolge attività di ricerca, cooperazione, studio e formazione.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 141.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 132.000.000

Attività svolte nel 2000

Studi e ricerche

- Ulteriore sviluppo del progetto di ricerca sulla banca dati contenente la legislazione primaria di Paesi extraeuropei in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Conclusione dello studio "Le Organizzazioni Internazionali ed il ruolo delle internazionali politiche o di partito", sul ruolo dei gruppi parlamentari nelle relazioni fra sviluppo dell'organizzazione internazionale, nel campo della sicurezza e della cooperazione e crescita delle istituzioni democratiche.

Formazione

Messa in esecuzione del Progetto pilota, sostenuto dal MAE, relativo alla creazione della Facoltà di Scienze Politiche presso l'Università di San Pietroburgo. In particolare il progetto prevede la realizzazione dei primi due anni di un ciclo di studi universitari in Scienze politiche complessivamente articolato su 4 anni. Accanto ai corsi principali sono previste anche attività seminariali condotte da docenti italiani. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di due Conferenze internazionali nella città di San Pietroburgo, intese come occasioni di comunicazione dell'avvio della nuova Facoltà.

Convegni e seminari

- Tavola Rotonda su "Rappresentatività e Governabilità: ripensiamo il sistema elettorale per un'Italia europea" - Roma, 16 febbraio
- Presentazione del volume "Cara Francesca" - Lettere di Alcide De Gasperi a Francesca Romani - Roma, 1 marzo
- Convegno Internazionale su "La nuova NATO nell'Europa del "dopo guerra fredda" - Bari, 26-28 maggio
- Forum Internazionale su "Persona e Democrazia per lo sviluppo e la pace in un mondo globale" - Roma, 6 novembre

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	141.000.000	20%	141.000.000	13%	132.000.000	8%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	698.399.103		1.155.273.427		1.670.000.000	
Uscite	419.710.237		1.140.378.341		1.670.000.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	278.688.866		14.895.086		-	
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	59.329.160	14%	91.574.455	8%	308.000.000	18%
Spese Generali	56.971.922	14%	77.537.322	7%	170.000.000	10%
Spese Istituzionali	99.008.333	24%	814.317.024	71%	1.092.000.000	65%
Interessi passivi	23.277.893		12.610.825			
Interessi attivi	8.476.545		1.441.148			
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

I bilanci sono ben articolati e dettagliati. Le voci di spesa sono strettamente correlate all'entrate. L'avanzo complessivo di amministrazione è di circa 120 milioni. La situazione economico-patrimoniale dell'Ente è nettamente migliorata rispetto agli esercizi precedenti (i bilanci 1997 e 1998 erano in netto disavanzo) Gli interessi passivi si riferiscono essenzialmente ad una pregressa situazione debitoria con la banca che è in via di regresso. La situazione patrimoniale presenta una buona liquidità.

L'incremento delle entrate nell'anno 2000 è dato essenzialmente dal contributo straordinario concesso sempre dal Ministero Affari Esteri per il progetto San Pietroburgo.

2.3.13 CIME

Denominazione sociale e sede: Consiglio Italiano del Movimento Europeo. Via del Tritone, 62-B - 00187 Roma. Tel. 06-6794617 - Fax 06-6794474.

Presidente: Giorgio Napolitano. **Segretario Generale:** Aldo De Matteo.

Finalità: Promozione degli ideali europeistici e federalistici nell'opinione pubblica e presso gli Enti locali. Contatti internazionali con Enti aventi le medesime finalità. Organizzazione di incontri e convegni. Pubblicazione di un bollettino periodico.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 150.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 140.000.000

Attività svolte nel 2000

Nel corso del 2000 l'attenzione del CIME è stata prioritariamente rivolta verso due strategici "cantieri" europei: la Conferenza Intergovernativa di revisione dei Trattati e i lavori della Convenzione per la redazione di una Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Questa convergenza di eventi, unita all'entrata nell'agenda politica anche del tema della Costituzione europea, ha spinto il CIME a promuovere attività per una migliore informazione e riflessione sui temi delle riforme istituzionali necessarie all'Unione per affrontare l'allargamento, nonché sul concetto di cittadinanza europea.

Iniziative nazionali

- Conferenza sul tema "L'Unione Europea e le prospettive costituzionali nel cinquantenario della Dichiarazione Schuman" presso l'Università degli studi "La Sapienza" di Roma con la partecipazione di José Maria Gil-Robles, del Min. Patrizia Toia, dell'On. Umberto Ranieri e dell'On. Francesco Rutelli (11 febbraio).
- Incontro con i Consigli Francese e Spagnolo del Movimento Europeo (16 giugno). L'incontro si è concluso con una dichiarazione dei tre Consigli che sottolinea l'importanza del processo di allargamento dell'Unione Europea.
- Tre seminari in esecuzione del progetto transnazionale "EU Enlargement and Institutional Reform": uno a Venezia (20-22 luglio) - in collaborazione con l'AUSE (Associaizone Universitaria Studi Europei) - , uno a Formia (8-9 settembre) - in collaborazione con la Gioventù Federalista Europea - e uno a Roma (9 ottobre).
- Convegno dal titolo "Verso una Carta europea dei diritti fondamentali" con la partecipazione di Stefano Rodotà, Andrea Manzella e Piero Melograni (Roma, 7 luglio).
- Inaugurazione della Mostra "L'Europa di Altiero Spinelli", promossa di concerto con il Comune di Roma, con la partecipazione dell'On. Giorgio Napolitano, del Min. Gianni Mattioli, dell'On. Luciano Violante e dell'On. Francesco Rutelli (Roma, 6 novembre).
- Dibattito sul tema "Dalla Carta dei diritti alla Costituzione europea. Il vertice di Nizza ed il ruolo dell'Italia" (Roma, 23 novembre).

Pubblicazioni

- UNIEUROPA, bollettino bimestrale con il quale vengono divulgate le prese di posizione del CIME e le decisioni delle istituzioni dell'Unione. Viene inviato gratuitamente ad organizzazioni, enti ed associazioni italiane oltre che a parlamentari italiani ed europei, università, sindaci e presidenti di province e regioni.

Situazione finanziaria

CIME	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	150.000.000	46%	150.000.000	40%	140.000.000	27%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	323.171.173		370.527.060		522.500.000	
Uscite	320.068.678		366.721.796		570.500.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	3.102.495		3.805.264		-48.000.000	
Avanzo/disavanzo di amministr.	44.393.701		48.198.965			
Spese per il personale	51.654.553	16%	70.911.311	19%	75.400.000	14%
Spese Generali	63.544.655	20%	53.840.592	15%	80.000.000	15%
Spese Istituzionali	166.444.502	52%	191.285.324	52%	399.000.000	69%
Interessi passivi	16.858		354.506		2.500.000	
Interessi attivi			1.500.965			
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:
La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare corretta con un alta percentuale di attività istituzionali. L'avanzo di gestione dell'esercizio finanziario 2000 si aggiunge ad un avanzo di amministrazione di esercizi precedenti di circa 49 milioni. L'Ente riceve contributi anche dalla Commissione Europea per progetti finalizzati. I bilanci sono ben articolati e dettagliati ed i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate.

2.3.14 CeSPI

Denominazione sociale e sede: Centro Studi di Politica Internazionale. Via d'Aracoeli, 11 - 00186 Roma. Tel. 06-6990630 - Fax 06-6784104 - **e-mail** cespi@flashnet.it

Presidente: Silvano Andriani: **Direttore esecutivo**: José Rhi Sausi.

Finalità: Il CeSPI promuove e sviluppa studi e ricerche sui temi della politica internazionale; organizza convegni, seminari e dibattiti anche con la collaborazione di analoghi organismi italiani e di altri Paesi; pubblica libri e periodici. Il CeSPI si coordina con lo IAI sulla base di un accordo di collaborazione. Importanti iniziative sono realizzate in collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 250.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 234.000.000

Attività svolte nel 2000
Studi e ricerche

1. Studi europei e politica estera italiana
   1.1. Guida ai Paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2000
   1.2. La dimensione europea della questione Rom-zingara
   1.3. "Difesa europea: la convergenza"
2. Studi transatlantici e sicurezza internazionale
   2.1. Analisi delle implicazioni dell'intervento in Kossovo nel 1999
   2.2. Politiche di sicurezza e strumenti coercitivi nello "spazio euro-atlantico": rapporti euro-americani e sviluppi istituzionali in corso
3. Migrazioni internazionali e nuove dimensioni della sicurezza
   3.1. Lo spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia. Implicazioni per l'Italia
   3.2. "L'Italia nel sistema internazionale del traffico di persone. Risultanze investigative, ipotesi interpretative, strategie di risposta"
   3.3. Collaborazione con l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo
4. Studi sulla Cooperazione e sullo Sviluppo Internazionale
   4.1. Povertà infantile in Africa sub-sahariana
   4.2. Il programma Atlante in Bosnia Erzegovina
   4.3. Programmi multilaterali di Sviluppo Umano a Livello Locale
   4.4. Sviluppo, decentramento e lotta alla povertà in Sudafrica
   4.5. La cooperazione decentrata delle regioni italiane
   4.6. Immigrazione e internazionalizzazione produttiva
   4.7. Il Sistema Italia nel Mediterraneo e le PMI
   4.8. The Reality of Aid
   4.9. Povertà e ambiente
   4.10. Effetti ambientali della crisi balcanica
   4.11. La riduzione del debito estero dei PVS
   4.12. Corso di Formazione

Incontri, convegni e seminari

Nel corso del 2000 il CeSPI ha organizzato e direttamente promosso 16 tra incontri, convegni e seminari – in collaborazione con altri istituti italiani ed esteri – su temi concernenti la cooperazione allo sviluppo, l'Unione Europea, la stabilizzazione dei Balcani, le organizzazioni internazionali. Possono essere

indicati, per la rilevanza delle problematiche affrontate e il livello del dibattito, i seguenti convegni, incontri e conferenze:

- Convegno dal titolo "The New Transatlantic Agenda: facing the challenges of global governance". Parte integrante del programma transatlantico finanziato dal German Marshall Fund, questo progetto, svolto in stretta collaborazione con l'IAI, esamina lo stato della collaborazione politica fra Europa e Stati Uniti con l'obiettivo di avanzare suggerimenti e proposte per una comune strategia di gestione dei problemi globali ed europei. La prima conferenza del progetto, svoltasi a Roma il 7-8 luglio 2000, ha affrontato due temi principali : l'evoluzione della politica estera americana e le prospettive di sviluppo della Politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'Unine Europea.
- Convegno italo-polacco dal titolo "Italia e Polonia: il rafforzamento dei rapporti bilaterali e le opportunità della nuova Europa". L'iniziativa nasce nell'ambito della Convenzione IAI-CeSpi. Il convegno ha rappresentato una occasione di confronto fra personalità italiane e polacche sulle possibili strategie di rafforzamento dei rapporti bilaterali nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione Europea (Varsavia, 21-22 ottobre).
- Forum Italo-Latinoamericano, all'interno del quale si è svolto un convegno internazionale intitolato "Sviluppo e piccola impresa. Politiche e strumenti per la promozione delle piccole e medie imprese", organizzato insieme all'Istituto Italo-Latinomericano, all'ICEPS e all'IPALMO, con la collaborazione di Mondimpresa (Verona, 31 gennaio-2 febbraio). Nella consapevolezza che le imprese italiane sono sempre più presenti nei mercati internazionali, il Convegno ha voluto porre i presupposti per una salto di qualità delle relazioni economiche fra Italia e America Latina, soprattutto negli scambi fra piccole e medie imprese e distretti industriali e sistemi produttivi locali.
- Giornata di riflessione su "Le politiche dell'Italia per ridurre la povertà nel Sud del mondo", organizzato dal CeSpi, dall'Icef, dall'Iceps e dall'IPALMO (Roma, 14 luglio).
- Incontro dal titolo "Rilanciare la cooperazione allo sviluppo. Cancellare il debito dei Paesi poveri e ridurre la povertà", organizzato dal CeSpi, dall'IPALMO, dall'IILA e dal Sid (Roma, 3 novembre).
- Convegno internazionale dal titolo "Prospettive per la stabilità e la sicurezza nell'Europa sud-orientale", organizzato insieme allo IAI e all'EastWest Institute di New York.
- Primo Forum di dialogo su "L'Italia e le organizzazioni internazionali", organizzato insieme alla Fondazione Italianieuropei e all'ISPI, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- VIII Convegno Internazionale di Castelgandolfo, organizzato in collaborazione con lo IAI, la Friedrich Ebert Stiftung, l'USIS, il GMF of the US e lo WEU Institute for Security Studiese co-sponsorizzato dal NATO Office of Information and Press.

I ricercatori del CeSPI hanno inoltre partecipato ad una serie di iniziative organizzate da altri istituti

Pubblicazioni periodiche

- Papers
- CeSPI Brief
- Libri: "Guida ai Paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico 2000" a cura di Marta Dassù e Stefano Bianchini
- Partecipazioni ad altre pubblicazioni

Situazione finanziaria

CeSPI	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	250.000.000	15%	250.000.000	16%	234.000.000	14%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.661.690.718		1.507.782.671		1.702.167.000	
Uscite	1.652.187.033		1.498.061.755		1.699.780.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	9.503.685		9.720.916		2.387.000	
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	232.555.868	14%	199.628.238	13%	288.200.000	17%
Collaborazioni esterne	455.078.893	28%	57.712.524	4%	237.060.000	14%
Spese Generali	200.317.979	12%	255.102.529	17%	317.020.000	19%
Spese Istituzionali	554.721.367	34%	933.279.768	62%	857.500.000	50%
Interessi passivi	4.584.253		3.295.000			
Interessi attivi	265.653		3.800.000			
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

I bilanci sono ben articolati e dettagliati. Le voci di spesa sono strettamente correlate all'entrate. L'avanzo complessivo di amministrazione è di circa 500 milioni. Alta la percentuale delle spese istituzionali che sono costituite da costi per le ricerche, seminari, progetti a carattere internazionalistico e di cooperazione, conferenze, biblioteca ecc...

2.3.15 IPALMO

Denominazione sociale e sede Istituto per le Relazioni tra l'Italia e i Paesi dell'Africa, America Latina e Medio Oriente. Via del Tritone, 62B - 00187 Roma. Tel. 06-6792321 - Fax 06-6797849 - **e-mail** Ipalmo@pronet.it pagina web: www. ipalmo.com

Presidente: Gilberto Bonalumi **Direttore:** Umberto Triulzi

Finalità: : Studi e ricerche costituiscono una delle principali attività dell'Istituto. Sin dagli anni '80 l'Ipalmo si è confrontato con temi fondamentali quali i processi di decolonizzazione, la lotta per il ristabilimento delle democrazie (per esempio in America Latina), i rapporti fra i Paesi in via di sviluppo (PVS) al fine di un maggior equilibrio della distribuzione della ricchezza fra il Sud e il Nord del mondo e della Cooperazione allo sviluppo.
Nell'ultimo triennio, l'Istituto ha allargato il campo delle proprie iniziative cercando il rafforzamento dei rapporti con l'Unione Europea, con gli Enti locali e le imprese.
L'Istituto ha, inoltre, collaborato in misura crescente alla realizzazione di importanti iniziative con alcuni dei principali Enti al fine di contribuire a migliorare la qualità della ricerca e l'accesso alle informazioni.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 300.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 281.000.000

Attività svolte nel 2000

Ricerche

- "Regionalismi aperti: la Lombardia visita l'America Latina" – paper sul Mercosur e schede-Paese su Brasile, Cile e Uruguay – in collaborazione con la PROMOS e la Regione Lombardia
- "Valutazione socio-economica delle prospettive di sviluppo" - ricerca per conto dell'Associazione Anie/Intel
- Progetto, per conto del MAE, sul tema "Il problema del debito estero dei Paesi poveri: quali politiche per il dopo cancellazione?". Parte della ricerca è stata pubblicata nel D.I.P.C.O., il Bollettino della D.G.C.S. (luglio 2000).
- "Annali del Mediterraneo" – fase conclusiva del progetto di studio sulla struttura sociale e culturale dei Paesi sulla riva Sud del Mediterraneo
- Progetto, per conto della Commissione europea, sul tema "Stampa e diritti umani: un network euromediterraneo per operatori dell'informazione", nell'ambito del Programma Med-Democracy

Convegni e seminari

- Forum italo-latino americano: "Sviluppo e piccola impresa. Politiche e strumenti per la collaborazione delle piccole e medie imprese", organizzato dal CeSPI, dall'IILA, dall'Iceps e dall'IPALMO, con la collaborazione di Mondimpresa (Verona, 31 gennaio – 2 febbraio). Nella consapevolezza che le imprese italiane sono sempre più presenti nei mercati internazionali, il Convegno ha voluto porre i presupposti per un salto di qualità delle relazioni economiche fra Italia e America Latina, soprattutto negli scambi fra piccole e medie imprese e distretti industriali e sistemi produttivi locali.
- Incontro sul tema "Le Organizzazioni economiche internazionali tra proposte di riforma e opposizione della società civile" (Roma, 9 febbraio).
- Seminario sulla ricerca "Annali del Mediterraneo" (Tunisi, 19 febbraio).
- Incontro dal titolo "L'Islam contemporaneo: identità e prospettive" (Roma, 30 marzo).
- Incontro sul tema "Globalizzazione e marginalizzazione dopo Seattle" (Roma, 25 maggio).

- Workshop dal titolo "La cooperazione italo-tunisina per lo sviluppo delle PMI", organizzato dal MAE, dall'IPALMO e dalla Camera di Commercio di Milano (Tunisi, 28-29 giugno).
- Incontro dal titolo "La pace tra Etiopia ed Eritrea, prospettive per la stabilità e lo sviluppo del Corno d'Africa" (Roma, 4 luglio).
- Giornata di riflessione su "Le politiche dell'Italia per ridurre la povertà nel Sud del mondo", organizzato dal CeSPI, dall'Icef, dall'Iceps e dall'IPALMO (Roma, 14 luglio).
- Incontro sul tema "L'Europa bifronte" (Roma, 26 settembre).
- Incontro dal titolo "Rilanciare la cooperazione allo sviluppo. Cancellare il debito dei Paesi poveri e ridurre la povertà", organizzato dal CeSPI, dall'IPALMO, dall'IILA e dal Sid (Roma, 3 novembre).

Pubblicazioni periodiche

La rivista Politica Internazionale, pubblicata da più di venti anni, conferma la tradizionale vocazione dell'Ipalmo ad occuparsi dei problemi dello sviluppo e della cooperazione. Sono stati pubblicati quattro volumi sui seguenti temi:

- "Se il Sud diventa Nord" (Prima parte), gennaio/aprile
- "Se il Sud diventa Nord" (Seconda parte), maggio/giugno
- "Gli italiani che vivono il mondo colorano il mondo", luglio/ottobre
- "Piccole e medie imprese nella globalizzazione", novembre/dicembre

Servizi per utenti esterni

- La Biblioteca, l'Emeroteca ed il Centro Documentazione sono stati utilizzati da numerosi docenti, esperti, ricercatori, studenti e professionisti.

Situazione finanziaria

IPALMO	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	300.000.000	12%	300.000.000	30%	281.000.000	13%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	2.475.054.208		991.050.705		2.094.686.040	
Uscite	2.648.090.929		975.569.922		1.940.686.040	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 173.036.721		15.480.783		154.000.000	
Avanzo/disavanzo di amministr.	- 1.153.951.968		- 1.432.341.599			
Spese per il personale	198.352.039	7%	323.270.260	33%		
Consulenze/collaborazioni	196.147.069	7%	54.917.498	6%	45.000.000	2%
Spese Generali	313.307.626	12%	231.616.669	24%	244.900.000	13%
Spese Istituzionali	864.405.084	33%	191.691.373	20%	1.540.686.040	79%
Interessi passivi	71.664.376		39.731.145		30.000.000	
Interessi attivi						
Commissioni bancarie	1.297.250				700.000	

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:.

L'ente sta cercando di risanare la propria situazione economico-patrimoniale che negli anni precedenti presentava un grosso disavanzo di amministrazione. Già nel 1999 per contenere il deficit ha rinunciato a tutto il personale fisso ricorrendo a collaborazioni e consulenze occasionali anche se questa voce rappresenta comunque circa il 33% del totale delle uscite. Tale deficit influenza anche la situazione debitoria con le banche e il rilevante ammontare di interessi passivi. L'ente sta inoltre esaminando altre misure di risanamento che consentano il miglioramento della situazione senza peraltro penalizzare l'attività istituzionale.

2.3.16 IAI

Denominazione sociale e sede: Istituto Affari Internazionali. Via Angelo Brunetti, 9 - 00186 Roma. Tel. 06-3224360 - Fax 06-3224363 - **e-mail:** iai@iai.it **sito web:** www.iai.it

Presidente: Stefano Silvestri **Direttore:** Gianni Bonvicini **Segretario Generale:** Maritza Cricorian.

Finalità: Promuovere la conoscenza dei problemi della politica internazionale mediante studi, ricerche, incontri, pubblicazioni, allo scopo di contribuire ad accrescere la possibilità di una evoluzione di tutti i Paesi del mondo verso forme di organizzazione sovranazionale, verso le libertà democratiche, verso il progresso economico e la giustizia sociale. Ricerca nel settore delle relazioni internazionali. Organizzazione di Convegni e tavole rotonde. Pubblicazione e diffusione di studi sulle più rilevanti tematiche internazionali. Pubblicazioni periodiche. Lo IAI è parte di vari network internazionali fra i quali l'EuroMeSCo (il network euro-mediterraneo), la Trans European Policy Studies Association (Tepsa), il Conflict Prevention Network (Cpn), l'European Strategy Group (Esg) e il Global Development Network (Gdn) Ha sviluppato una crescente collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale. Nello svolgimento di alcune attività lo IAI si coordina con il CESPI sulla base di un accordo di collaborazione ; altre importanti iniziative sono condotte d'intesa con l'ISPI.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 680.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 637.000.000

Attività svolte nel 2000

Studi e ricerche
Le molteplici iniziative intraprese nel 2000 possono essere ricondotte in tre principali programmi quadro:

a) Lo sviluppo del Programma "Sicurezza e difesa" con due ulteriori iniziative degne di nota: la Formazione Esperti e l'Osservatorio sulla difesa europea. Il programma è volto ad intensificare l'attività di ricerca e le iniziative dell'Istituto nel campo della sicurezza e della difesa al fine di favorire una maggiore attenzione e consapevolezza del Paese su questi problemi.
b) Il Programma "Organismi Internazionali" che nasce e si sviluppa intorno alle varie attività relative al governo dell'economia e alle principali istituzioni internazionali nel settore.
c) Il Laboratorio di Economia Politica Internazionale-Global Outlook. E' un servizio di approfondimento e di analisi su tematiche economico-politiche offerto alle imprese. L'obiettivo è quello di proporre, attraverso gruppi ristretti di lavoro, le linee guida di una strategia internazionale del nostro Paese.

Convegni e seminari

Fra i numerosi convegni e dei seminari svolti nel corso del 2000 si segnalano i seguenti:

- Conferenza dal titolo "La scelta europea dell'Ucraina e la partnership con Polonia e Italia", sui rapporti tra Ucraina ed Europa. (Roma, 22 marzo 2000). La conferenza è parte di un progetto, condotto in cooperazione con i Ministeri degli Esteri di Italia, Ucraina e Polonia e con il Centre for European and

International Studies dell'Institute of International Relations di Kiev e il Center for International Relations di Kiev, che mira ad identificare gli strumenti e le politiche più efficaci per promuovere e sostenere l'avvicinamento dell'Ucraina all'Europa. Una seconda conferenza sul tema si terrà in Ucraina.

- Convegno dal titolo "Dall'Euro all'Eurodifesa: verso una politica comune europea di sicurezza e difesa?" in collaborazione con l'Università degli studi di Pisa (24 marzo).
- Conferenza congiunta con il CeSPi sul tema "Cooperazione e ricostruzione in Europa sud-orientale: il ruolo dell'Italia e dell'UE" (27 marzo).
- Conferenza internazionale dal titolo "European perspectives on transatlantic approaches to the Mediterranean" in collaborazione con IEEI e Csis (31 marzo – 1aprile).
- Convegno sul tema "Immigrazione e asilo nel quadro della politica italiana e nel contesto dell'Unione Europea" sui problemi di ordine politico, economico, culturale posti dalla questione dell'immigrazione e dell'asilo nel nostro Paese e negli Stati membri dell'Unione Europea (5 maggio).
- Convegno congiunto con il CeSPI su "Ricostruzione dei Balcani e ruolo della NATO" in collaborazione con il NATO Office for Information and Press (8 maggio).
- Convegno congiunto con Diplomatia su "I primi dieci anni di democrazia in Ungheria" (18 maggio).
- Convegno internazionale sul tema "Commercio elettronico e liberalizzazione multilaterale". Il convegno, organizzato dal Laboratorio IAI, in collaborazione con la Confindustria e con il contributo del German Marshall Fund, si è proposto quale momento di riflessione sul governo multilaterale del commercio elettronico e si è rivolto ai rappresentanti del mondo imprenditoriale, delle istituzioni della politica economica estera italiana, della stampa e della società civile. (19 maggio).
- Convegno dal titolo "The New Transatlantic Agenda: facing the challenges of global governance" Parte integrante del programma transatlantico finanziato dal German Marshall Fund, questo progetto, svolto in stretta collaborazione con il CeSpi, esamina lo stato della collaborazione politica fra Europa e Stati Uniti con l'obiettivo di avanzare suggerimenti e proposte per una comune strategia di gestione dei problemi globali ed europei. La prima conferenza del progetto, svoltasi a Roma il 7-8 luglio 2000, ha affrontato due temi principali : l'evoluzione della politica estera americana e le prospettive di sviluppo della Politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'Unione Europea.
- Conferenza Annuale. Conferenza conclusiva e presentazione in collaborazione con Confindustria del Rapporto della Quarta Edizione del Laboratorio su "La politica economica estera dell'Italia nella competizione globale" (Roma, 14 settembre).
- Conferenza congiunta con il CeSPI sul tema "Post-Conflict Prevention in South-East Europe: security and community reconstruction" (6 ottobre).
- Convegno italo-polacco dal titolo "Italia e Polonia: il rafforzamento dei rapporti bilaterali e le opportunità della nuova Europa". L'iniziativa nasce nell'ambito della convenzione IAI-CeSpi. Il convegno ha rappresentato un' occasione di confronto fra personalità italiane e polacche sulle possibili strategie di rafforzamento dei rapporti bilaterali nella prospettiva dell'allargamento dell'Unione Europea (Varsavia, 21-22 ottobre).
- Convegno internazionale sul tema "Redefining sovereignty: the use of force after the end of the Cold War: new options, lawful and legitimate?". Scopo di questo progetto, in collaborazione con la Johann Wolfgang Goethe-Universitat di Francoforte, è di chiarire se e in quale caso, a parte la legittima difesa individuale e collettiva, sia legittima un'azione militare intrapresa da uno Stato o un gruppo di Stati senza mandato delle Nazioni Unite e senza che sia necessaria una revisione formale della Carta delle Nazioni Unite.(24-25 novembre).
- Convegno dal titolo "Northern and Southern European Security: Challenges for the CFSP" (4 dicembre).

Pubblicazioni

- Global FP, la rivista bimestrale che nasce dalla collaborazione tra IAI e ISPI ed è edita da la "Stampa" di Torino. Per dare maggior respiro internazionale alla nuova pubblicazione, lo IAI e l'ISPI si sono collegati a Foreign Policy di Washington. In ciascun numero della pubblicazione viene approfondito un tema particolarmente un tema particolarmente attuale dello scenario internazionale.
- Periodici: The International Spectator", vol. XXXVI (2000). Fratelli Palombi Editore, Roma. Rivista in lingua inglese in due numeri. Nel 2000 The International Spectator ha aggiunto due nuove rubriche. La prima, " Italian Foreign Policy Survey " è dedicata all'analisi dei problemi e fattori più salienti della politica estera italiana. La seconda, è una rubrica di recensioni.
- Collane: "Lo spettatore internazionale": Arabia Saudita cent'anni: cooperazione, sicurezza, identità, a cura di Roberto Aliboni e Daniela Pioppi.
- "IAI Quaderni": Il Patto di stabilità e la cooperazione regionale nei Balcani, a cura di Ettore Greco Il ruolo dell'elicottero nel nuovo modello di difesa, a cura di Michele Nones e Stefano Silvestri Il WTO dopo Seattle: scenari a confronto, a cura di Isabella Falautano e Paolo Guerrieri.
- "L'Italia nella politica internazionale", l'Annuario della Politica Estera Italiana, realizzato in collaborazione con l'ISPI. La pubblicazione del giugno 2000 è stata presentata il 13 luglio scorso a Palazzo Clerici. Un'ulteriore presentazione è stata effettuata il 17 luglio presso la Camera dei Deputati. Il volume raccoglie una trentina di contributi divisi in otto sezioni, offrendo un'analisi documentata delle prese di posizione e delle iniziative assunte dall'Italia in relazione ai principali eventi internazionali, nonché di altri aspetti rilevanti dell'azione di politica estera sviluppata dal nostro Paese nel 1999.
- Fuori collana: Le politiche di internazionalizzazione per il Mezzogiorno di fronte alla sfida dell'Europa e del mercato globale, a cura dello IAI e del Centro Europa Ricerche.

Il sito-web

Nel corso del 2000 il sito dello IAI si è arricchito di nuovi contenuti e servizi. In particolare, solo per citare i più importanti: un motore di ricerca, lo "Osservatorio sulla difesa europea", il bollettino del Laboratorio di economia politica internazionale "Laboratorio News" e liste bibliografiche del catalogo della biblioteca su temi selezionati fra i più consultati dai lettori.

Situazione finanziaria

IAI	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	680.000.000	21%	680.000.000	20%	637.000.000	19%
Contributo straordinario MAE	10.000.000					
Entrate	3.291.322.133		3.384.215.383		3.425.226.000	
Uscite	3.280.599.790		3.370.818.377		3.424.938.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	10.722.343		13.397.006		288.000	
Avanzo/disavanzo di amministr.						
Spese per il personale	879.850.982	27%	925.504.224	27%	1.022.722.000	30%
Consulenze esterne			65.556.484	2%		0%
Spese Generali	263.026.540	8%	263.458.404	8%	572.654.000	17%
Spese Istituzionali	1.336.820.627	41%	1.413.397.404	42%	1.849.562.000	54%
Interessi passivi			7.376.539			
Interessi attivi	4.482.782		5.992.984			
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare solida. I bilanci sono ben articolati e dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. La gestione formalmente appare corretta con un alta percentuale di attività istituzionali. La voce debitori comprende essenzialmente fornitori, buona liquidità sia per i vari conti bancari che per la cassa.

2.3.17 ISPI

Denominazione sociale e sede: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale Palazzo Clerici - Via Clerici, 5 - 20121 Milano 02-8633131 - Fax 02-8692055. **e-mail:**i spisegreteria@tiscalinet.it **sito web:** www.ispinet.it

Presidente: Boris Biancheri **Amministratore Delegato** Giovanni Roggero Fossati
Segretario Generale: Paolo Magri

Finalità: Studi e ricerche costituiscono la principale attività dell'Istituto. Promuove la realizzazione di conferenze, seminari, convegni e dibattiti. Cura la pubblicazione di periodici, monografie, raccolte di documenti e bollettini di informazione. Organizza corsi e cicli di lezioni di preparazione, formazione e aggiornamento, in particolare il Master in International Affairs che sostituisce il corso di preparazione alla carriera diplomatica. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università "L. Bocconi". L'ISPI ha inoltre intensificato la collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 790.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 740.000.000

Attività svolte nel 2000

Studi e ricerche

Durante il 2000 l'ISPI ha portato a termine alcune delle ricerche iniziate lo scorso anno, curandone la presentazione, la pubblicazione anche attraverso società editrici terze, italiane e straniere. In particolare si segnalano:

- " Il bilancio dell'Unione Europea. Tendenze e proposte di modifica da una prospettiva italiana";
- "L'alleanza dopo la vittoria. La NATO nella nuova sicurezza europea";
- "L'Asia dopo la crisi";
- "Le istituzioni come fattore di stabilità nella penisola balcanica";
- "I potenziali di conflitto nelle relazioni russo-ucraine";
- "La politica russa verso il Caucaso. Una prospettiva storica";
- "L'evoluzione del regime e del ruolo geopolitico dell'Iran a vent'anni dalla rivoluzione. I riflessi sulla politica estera iraniana verso il Golfo Persico, il Caucaso e l'Asia Centrale";
- "Il Nord-Est come soggetto di politica estera. Interessi, ideologie e programmi nella ricostruzione dei Balcani e delle reti di comunicazione infraeuropee";
- "La cooperazione politico-militare tra i Paesi del sud dei Balcani e del Caucaso e le istituzioni euro-occidentali";
- "La cooperazione euro-mediterranea. Il caso della Palestina";

"Global Watch"

L'ISPI e l'Università "L. BOCCONI" hanno dato avvio a "Global Watch", un Osservatorio sulle opportunità globali che si avvale di ricercatori (politologi ed economisti) che, periodicamente mettono a punto analisi e strategie politico-economiche che consentano l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'Italia in relazione al processo d'internazionalizzazione. Nel suo primo anno di vita l'Osservatorio ha svolto molteplici

attività tra cui: i *country profiles* (schede paese di taglio sia politico che economico realizzate per "Il sole 24 Ore"" e vendute via web a piccole e medie imprese); i *country report* (dossier realizzati su commissione di Assolombarda e da questa distribuiti ai propri associati in occasione di incontri con personalità estere di rilievo);

Progetti Speciali

- "Osservatorio sulla internazionalizzazione delle Amministrazioni pubbliche regionali e locali", in collaborazione con l'Università Bocconi e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;
- "La sovranità nazionale sfidata" .
- IEPM-Montecarlo.L' Incontro fra i ricercatori dell'ISPI e dell' IFRI, presso i locali dell'IEPM (Institut d'Etudes Politiques Mediterranéennes) ha avuto come obiettivo l'analisi critica delle ricerche avviate in vista di una successiva pubblicazione.

Convegni e seminari

- Rassegna di 7 incontri dal titolo "I Colloquia Internazionali dell'ISPI" organizzati con la collaborazione e il patrocinio della Camera di Commercio di Milano e della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea.
- "Knowledge-based Economy – Canada e Italia: esperienze a confronto" (24 gennaio);
- Ciclo di 14 Round Table sui seguenti temi: "La crisi caucasica, la guerra cecena e l'evoluzione della Russia" (27 gennaio); "L'Asia a tre anni dalla crisi" (29 febbraio); "Dialogue among civilizations: an Iranian perspective" (2 marzo); "Evoluzione politica ed economica del Golfo Persico" (27 marzo); "Il Brasile in trasformazione: i rapporti con l'Europa e l'Italia" (3 maggio); "Il Medio oriente a sette anni dall'accordo di Washington: quali prospettive di pace nella regione?" (15 maggio); "Quale futuro per il Giappone?" (16 maggio); "Il programma politico democratico e repubblicano nelle elezioni presidenziali americane: i temi di politica nazionale ed internazionale" (22 maggio); "After Seattle: the Future of World Trade Negotiations" (29 maggio); "Europa: colonia Americana?" (12 giugno) ;"L'Italia e la politica internazionale" (13 luglio e 17 luglio); "Iranian Foreign Policy and the West: Challenges and Prospects" (31 ottobre);
- "Foro italo-argentino" sul tema: "Il dialogo e la cooperazione tra Italia e Argentina: economia, politica e cultura" in collaborazione con il Consejo Argentino de las Relaciones Internacionales di Buenos Aires(23-24 giugno);
- Ciclo di seminari organizzati nell'ambito dell'Osservatorio sul Mondo ;
- "1° Foro di dialogo" sul tema "L'Italia e le organizzazioni internazionali", in collaborazione con CeSPI e Fondazione Italianieuropei (29 settembre);
- Foro di dialogo italo-polacco sul tema: "Italia e Polonia: il rafforzamento dei rapporti bilaterali e le opportunità della nuova Europa", in collaborazione con lo IAI (21-22 ottobre);
- "Supporting Principles of a European Constitution", Convegno in quattro sessioni su i seguenti temi: la Carta dei diritti fondamentali, l'individuazione di un nucleo di competenze europee distinte dalle competenze nazionali sulla base del principio di sussidiarietà, la messa a punto di un'architettura delle istituzioni europee che garantisca la legittimità democratica, l'elaborazione dei meccanismi decisionali e di intervento di un'Europa allargata. Il convegno è patrocinato dai Presidenti di Italia e Germania e promosso dall'ISPI insieme all'IFRI di Parigi, al DGAP e al Walter-Hallstein-Institut di Berlino(27-28 novembre). Al termine del Convegno L'ISPI, l'IFRI di Parigi e il DGAP di Berlino hanno congiuntamente sottoscritto la "Dichiarazione di Milano " sul tema della Costituzione Europea. Al fine di monitorare e stimolare le proposte tecniche ed il dibattito politico sulla questione i tre Istituti hanno costituito lo European Constitution Watch.

Formazione

- Master in International Affairs (MIA). Il nuovo Master, che ha preso l'avvio nel novembre del 1999, trae origine dall'esperienza dell'ISPI nella formazione sulle Relazioni Internazionali (ex Corso di Preparazione alla Carriera Diplomatica), ed ha ricevuto un contributo dall' l'Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.
- Corsi brevi: "Japan at the Crossroads", realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Milano - Facoltà di Scienze Politiche e JETRO (Japan External Trade Organization) e "Election Monitoring";
- Corso post-universitario di specializzazione in Commercio Estero (COR.CE) organizzato insieme all'Istituto per il Commercio Estero.
- Winter School e Summer School. Corsi destinati a laureandi, giovani laureati e a professionisti interessati ai temi internazionali. Affrontano con un approccio interdisciplinare le aree proposte. Tra le aree disciplinari previste si segnalano : sviluppo, atlante geopolitico, European Affairs).

Pubblicazioni

- Global FP, la rivista bimestrale che nasce dalla collaborazione tra IAI e ISPI ed è edita da la "Stampa" di Torino. Per dare maggior respiro internazionale alla nuova pubblicazione, lo IAI e l'ISPI si sono collegati a Foreign Policy di Washington. In ciascun numero della pubblicazione viene approfondito un tema particolarmente un tema particolarmente attuale dello scenario internazionale. Global F.P. ha sostituito la rivista "Relazioni Internazionali" la cui pubblicazione si è conclusa nel luglio 1999.
- ISPI Relazioni Internazionali, rivista trimestrale dell'Istituto, che fornisce informazioni sull'attività di convegnistica, documentazione, formazione e ricerca svolta dall'Istituto; nella versione recente viene diffusa gratuitamente, in circa 5.500 copie.
- ISPI News Alert, newsletter settimanale realizzata all'interno dell'Osservatorio "Global Watch e inviata gratuitamente per e-mail ad un indirizzario di oltre 1.500 persone. Fornisce un calendario sugli eventi internazionali della settimana successiva ed un approfondimento su uno specifico tema di presumibile grande rilevanza nei seguenti 7 giorni.
- Quaderni, Quaderni Global Watch, Working Paper: "Le relazioni economiche tra Mercosur e l'Unione Europea"; "Localizzazione delle industrie in Argentina; alcune implicazioni per le imprese italiane"; "Integrazione produttiva e commerciale tra Unione Europea e Europa Centro-Orientale"; "Il ruolo degli investimenti diretti esteri nella trasformazione dell'economia polacca";
- "L'Italia nella politica internazionale", l'Annuario della Politica Estera Italiana, realizzato in collaborazione con lo IAI. La pubblicazione del giugno 2000 è stata presentata il 13 luglio scorso a Palazzo Clerici. Un'ulteriore presentazione è stata effettuata il 17 luglio presso la Camera dei Deputati. Il volume raccoglie una trentina di contributi divisi in otto sezioni, offrendo un'analisi documentata delle prese di posizione e delle iniziative assunte dall'Italia in relazione ai principali eventi internazionali, nonché di altri aspetti rilevanti dell'azione di politica estera sviluppata dal nostro Paese nel 1999.

Situazione finanziaria

ISPI	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	790.000.000	19%	790.000.000	18%	740.000.000	18%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	4.061.879.691		4.266.516.101		4.081.000.000	
Uscite	3.803.968.782		4.257.117.467		4.071.000.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	257.910.909		9.398.634		10.000.000	
Avanzo/disavanzo di amministr.	466.369.773					
Spese per il personale	804.130.730	21%	885.384.200	21%	1.020.000.000	25%
Consulenze esterne	103.552.774	3%	441.094.369	10%	360.000.000	9%
Spese Generali	542.455.439	14%	1.083.595.062	25%	1.056.000.000	26%
Spese Istituzionali	775.935.085	20%	1.396.573.156	33%	1.710.000.000	42%
Interessi passivi						
Interessi attivi	6.462.269		20.850.411			
Commissioni bancarie	6.325.668					

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

L'Ente al 31.12.1999 aveva un avanzo di amministrazione di Lit. 466.369.773 con un attivo patrimoniale di Lit. 3.455.529.378 . Nel corso dell'anno 2000 una notevole quota delle spese generali circa 600 milioni è stata investita nell'opera di recupero e risanamento della sede dell'Ente - Palazzo Clerici – immobile di valore storico risalente al XVIII secolo. Rispetto alla gestione 1999 si evidenzia nel corso del 2000 un incremento dei ricavi ed un generale incremento dell'attività istituzionale con una flessione sia pur limitata delle spese di gestione al netto delle spese di manutenzione straordinaria della sede.

2.3.18 SIOI

Denominazione sociale e sede: Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale Palazzetto Venezia - Piazza di San Marco, 51 - 00186 Roma. Tel. 06-6920781 - Fax 06.6789102. **e-mail**: sioi@sioi.org **sito web:** www.sioi.org

Presidente: Umberto La Rocca **Segretario Generale:** Mario Michele Alessi

Finalità: La Società ha il fine di promuovere lo sviluppo di uno spirito internazionale che, superando nella visione degli interessi generali il particolarismo ispirato alla sovranità degli Stati, faciliti l'instaurazione di un giusto e pacifico assetto della comunità internazionale. Promuove e provvede alla pubblicazione di studi sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della comunità internazionale. Organizza convegni, seminari, conferenze e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Favorisce la preparazione ed il perfezionamento dei vari gruppi interessati- ed in particolare dei giovani- sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione alla carriera diplomatica ed alle carriere internazionali. Provvede alla pubblicazione di libri e periodici.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 800.000.000
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 750.000.000

Attività svolte nel 2000

Studi e ricerche

Nel corso dell'anno 2000, particolare attenzione è stata dedicata alla riforma delle operazioni per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale (le peace-keeping operations). Il settore della protezione dei diritti umani è divenuto uno degli ambiti privilegiati di ricerca della Società estendendosi oltre i confini delle Nazioni Unite (Cinquantenario della firma della Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo e le Libertà fondmentali). Altro settore tradizionale dell'attività di ricerca della Società riguarda l'evoluzione del processo di integrazione comunitario.

Formazione

La S.I.O.I., fin dalla sua costituzione, si è particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I corsi di formazione sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali ed ai Funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale. L'attività di formazione si è articolata come segue:

I. Corsi Istituzionali
- XXX e XXXI Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica
- XVII Corso di formazione per le funzioni internazionali
- XXI e XXII Corso di formazione per operatore comunitario
- XXX Corso di orientamento e formazione internazionale per pubblici funzionari

II. Corsi di formazione per il MAE

- Corso di formazione europea per funzionari del MAE
- Corsi di formazione europea per gli addetti culturali del MAE
- Corsi di formazione europea per funzionari dell'area amministrativa del MAE

III. Corsi di specializzazione

- Corso di formazione europea per funzionari del Ministero della Sanità
- Seminario SIOI-MEDAC

Conferenze, convegni e seminari

Nel 2000 tra le conferenze e i convegni si segnalano:

- "Il ruolo della PESC nella tutela dei diritti umani nelle aree di crisi" presso l'Istituto Diplomatico, a cura dell'Associazione Europea di Studi Internazionali (AESI) (17 gennaio)
- Convegno dal titolo "Social and Security aspects in the Mediterranean Area" in collaborazione con la Mediterranean Academy of Diplomatic Studies (27-29 marzo)
- "I Tribunali penali internazionali" (5 aprile)
- "L'Unione Economica e Monetaria e l'Euro" (19 aprile)
- "Risorse, ambiente e sviluppo sostenibile" (26 aprile)
- "Gli Organismi internazionali per la finanza e lo sviluppo: Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale" (3 maggio)
- "Il Kossovo: una crisi vista da vicino" (10 maggio)
- "Le carriere internazionali: opportunità e prospettive" (2 giugno)
- Convegno in occasione del Cinquantenario della Convenzione per la Protezione dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei (16-17 novembre)
- "La politica di coesione e l'allargamento dell'Unione europea" (21 novembre)
- Conferenza-Stampa su "Il 2001: Anno Internazionale dei Volontari" in collaborazione con il Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (5 dicembre)
- Presentazione del Libro Bianco 2000, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, alla presenza del Ministro Lamberto Dini (6 dicembre).

Pubblicazioni

- "La Comunità Internazionale", rivista scientifica fondata da Roberto Ago nel 1946. Approfondisce temi di diritto, politica internazionale e Organizzazione internazionale, economia internazionale;

Situazione finanziaria

SIOI	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	800.000.000	34%	800.000.000	40%	750.000.000	27%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	2.338.608.060		1.960.141.543		2.791.110.990	
Uscite	1.747.068.205		1.681.995.093		2.251.100.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	591.539.855		278.146.450		540.010.990	
Avanzo/disavanzo di amministr.	184.996.431		463.142.881			
Spese per il personale	644.778.740	37%	594.697.260	35%	630.000.000	38%
Consulenze /collaborazioni	270.419.118	15%	133.575.500	8%	120.100.000	8%
Spese Generali	217.904.540	12%	344.779.926	20%	270.122.000	16%
Spese Istituzionali	225.944.919	13%	457.050.000	27%	788.550.000	47%
Interessi passivi	28.773.325		40.833.999		32.300.000	
Interessi attivi	61.131.848		4.000.000		5.500.000	
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

La situazione finanziaria dell'Ente appare migliorata rispetto agli anni precedenti (i bilanci 1997 e 1998 chiudevano con un notevole disavanzo) Il risanamento è avvenuto sostanzialmente per effetto di un contributo straordinario art. 2 Legge 948/82 erogato nell'anno 1998. Infatti pur essendoci stata una riduzione complessiva per le spese del personale la percentuale permane alta. L'esercizio al 31.12.2000 chiude con avanzo di amministrazione di circa 463 milioni. I costi relativi alle consulenze riguardano essenzialmente le sezioni che non avendo personale dipendente ricorrono a consulenze continuative per la copertura dei vari servizi. L'Ente intende realizzare il risanamento della situazione economica e patrimoniale sia attraverso una contenimento delle spese sia con un incremento della parte istituzionale soprattutto nel settore della formazione.

3 Contributi straordinari (art. 2)

3.1 Programma delle iniziative approvate per l' anno 2000

Ente	Iniziativa	Contributo
1. CEU - IPV (Centro Studi per l'Evoluzione Umana – Associazione Internazionale Ius Primi Viri).	Convegno su "Il Cinquantenario della convenzione europea dei diritti umani – La sovranità della dignità umana nella Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo". Pubblicazione degli Atti.	20.000.000
2. AISPE (Associazione Internazionale per gli Studi di Politica Estera)	Pubblicazione di un numero Speciale della rivista Affari Esteri sulla tutela dei Diritti dell'Uomo.	20.000.000
3. Landau Network – Centro di Cultura Scientifica Alessandro Volta	Seminario su "La biosicurezza: dal bioterrorismo al biocolonialismo"	10.000.000
4. Forum per i Problemi della Pace e della Guerra.	Seminario su "Le prospettive del disarmo chimico a tre anni dalla convenzione".	10.000.000
5. Fondazione Rosselli.	Ricerca su "Il patrimonio culturale a Sostegno dei processi di pace nell'area mediterranea e balcanica".	20.000.000
6. ISPRI (Istituto per gli Studi di Previsione e le Ricerche Internazionali e Centro Gino Germani	Ricerca su "Conflitti, cooperazione, sviluppo". Pubblicazione del rapporto e seminario di presentazione	10.000.000
7. ISTRID (Istituto Studi Ricerche Informazioni Difesa).	Ciclo di tavole rotonde su: "Gli strumenti della politica estera italiana alla luce della riforma del MAE e delle Forze Armate"; "L'evoluzione dell'ONU, gli interventi umanitari e la partecipazione delle nostre forze armate"; "La politica militare italiana in connessione con la politica estera".	5.000.000
8.Eurodefense Italia	Ciclo di incontri su "Identità Europea di Sicurezza e Difesa".	5.000.000
9. Circolo di Studi Diplomatici	Ricerca su "Il futuro dell'OSCE nel XXV anniversario dell'Atto finale di Helsinki".	10.000.000
10. MOVIMONDO – Molisv	Ricerca e Conferenza di presentazione della ricerca su "La partecipazione italiana alle missioni di osservazione elettorale".	10.000.000
11. Archivio Disarmo di Roma in collaborazione con le Università degli Studi di Teramo e Gorizia e con la Società Geografica Italiana	Convegno su "La comunità internazionale e la questione balcanica. Le Nazioni Unite, l'Alleanza Atlantica e la gestione delle crisi nell'area della ex Jugoslavia". Pubblicazione degli atti.	10.000.000
12. CSS (Consiglio Italiano per le Scienze Sociali) in collaborazione con il Center for the Study of Democracy di Sofia.	Ricerca su "Politiche per le minoranze e cooperazione regionale nella regione balcanica nella prospettiva di adesione all'unione europea e alla NATO". Pubblicazione degli atti.	5.000.000
13. Europa Koiné	Ciclo di conferenze su I nodi della questione balcanica.	5.000.000
14. ISDEE (Istituto di Studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa Orientale)	Ricerca su "L'Italia e l'area danubiano balcanica: corridoi di trasporto europei e prospettive di collaborazione". Pubblicazione della ricerca	10.000.000
15. Fondazione Internazionale Lelio Basso per il Diritto e la Liberazione dei Popoli.	Corso di formazione denominato "Corso di formazione sul diritto dei popoli, ponte fra il diritto internazionale ed i diritti umani".	5.000.000
16 CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente)	Ricerca su "Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato palestinese.	20.000.000
17 CIRP (Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Pace dell'Università di Bari)	Corso di formazione denominato "Scuola estiva sugli aspetti culturali del Processo di Pace in Medio Oriente".	10.000.000
18 ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)	Convegno denominato "Il Foro di Dialogo Italo-Argentino – Il dialogo e la cooperazione fra Italia e Argentina.	10.000.000
19 Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi.	Ricerca su "Organizzazioni regionali di cooperazione economica e di sicurezza nell'Asia-Pacifico".	20.000.000
20 Centro di Studi Strategici della LUISS Guido Carli.	Seminario sulle prospettive delle nuove frontiere della diplomazia italiana. Pubblicazione degli Atti.	10.000.000
21 Comitato Atlantico	Integrazione speciale del contributo ordinario annuale di cui all'art. 1 della Legge 948/82 per la partecipazione italiana all'A.T.A.	200.000.000
	TOTALE	**Lit. 455.000.000**

3.2 Criteri e procedure seguiti per l'impostazione del programma di iniziative

INIZIATIVE FINANZIATE CON CONTRIBUTI STRAORDINARI NEL 2000

I contributi straordinari ex art. 2 possono essere assegnati dal MAE ad Enti internazionalistici per la realizzazione di iniziative di particolare interesse nelle categorie previste dalla legge (studi e ricerche, congressi, seminari, corsi di formazione per diplomatici e funzionari delle Organizzazioni Internazionali, pubblicazioni).

Per stimolare e sostenere tali attività attraverso un'adeguata opera di coordinamento e pianificazione, favorendo la pluralità dei contatti e delle idee, l'Unità di Analisi e Programmazione ha agito nel 2000 lungo tre direttrici strettamente interconnesse:

1. ha messo a punto una nuova procedura di assegnazione dei contributi, impostata sulla programmazione delle attività e volta ad ottimizzare l'allocazione dei fondi disponibili favorendo – attraverso il coordinamento fra le varie articolazioni del Ministero da un lato e fra gli Enti ed il Ministero dall'altro – l'incontro fra la "domanda" di iniziative del MAE e la relativa "offerta" da parte degli Enti internazionalistici;
2. ha preso contatto con oltre 50 Enti internazionalistici di ogni tipo ed orientamento, invitando i loro rappresentanti: (a). a partecipare ad incontri presso il Ministero per conoscere le reciproche attività e verificare le possibilità di collaborazione; (b). a trasmettere progetti di iniziative di cui all'art. 2 della legge 948/82.
3. ha formulato la proposta, accolta nella legge finanziaria 2001, di una variazione dei contributi in parola attraverso un aumento dello stanziamento annuo da compensarsi con una corrispondente variazione negativa dello stanziamento per i contributi ordinari.

In base alla procedura di assegnazione l'Unità di Analisi e Programmazione, sentite le nuove Direzioni Generali tematiche e geografiche, ha individuato 20 iniziative proposte da altrettanti Enti internazionalistici. Esse sono state sottoposte al Ministro degli Affari Esteri e da questi approvate. Le iniziative di interesse sono quelle risultate maggiormente fungibili ai fini della politica estera dell'Italia e della politica estera e di sicurezza comune europea.

La selezione, tenuto conto della esiguità degli stanziamenti, è avvenuta sulla base dei seguenti criteri: 1. adeguato livello di programmazione degli eventi e non coincidenza di massima circa gli Enti proponenti le iniziative – anche per garantire il pluralismo – con quelli che già ricevono cospicui contributi ordinari ex art. 1 della medesima legge; 2. convergenza delle iniziative con gli indirizzi di politica estera indicati dal Ministro degli Affari Esteri; 3. affinità tra i temi proposti dagli Enti e quelli segnalati dalle Direzioni Generali; 4. convergenza delle iniziative con le priorità identificate dall'Unità di Analisi e Programmazione alla luce delle principali tendenze internazionali in atto; 5. prossimità dei tempi di realizzazione delle iniziative alle scadenze di fori multilaterali ed agli anniversari di importanti eventi internazionali (aspetto particolarmente importante per conferire a corsi, ricerche e seminari, che costituiscono in prevalenza occasioni di riflessione ed approfondimento teorico, anche valenze operative complementari rispetto a specifiche situazioni della politica internazionale).

Delle 20 iniziative finanziate (Lit. 225 milioni), 17 sono concentrate su sei aree prioritarie di cui quattro tematiche e due geografiche. Aree tematiche (Lit. 120 milioni): 1. Tutela dei diritti umani e Cinquantenario della Convenzione di Roma; 2. Prevenzione dei conflitti e G8; 3. La politica estera di sicurezza e difesa; 4. L'OSCE. Aree geografiche (Lit. 65 milioni): 1. L'Europa sudorientale; 2. Il Mediterraneo. Le altre tre iniziative (Lit. 40 milioni) sono di carattere essenzialmente geografico e riguardano rispettivamente i seguiti del Trattato italo-argentino di amicizia e cooperazione del 6 aprile 1998, una ricerca sulle organizzazioni regionali in Asia ed un ciclo di seminari sui recenti orientamenti della politica estera italiana. Per una dettagliata indicazione delle assegnazioni per il 2000 cfr. il capitolo 3 della presente relazione.